

punto e linea

mensile di informazione

Marzo 2009 — ISCRIZIONE ARCI E ABBONAMENTO ANNUALE — € 25,00 — e-mail: circolo@puntoelina.org

Ultimissime

Alla riunione della commissione urbanistica, preparatoria del consiglio comunale prossimo, si è verificato un fatto quantomeno sorprendente.

Risulta che il presidente della commissione, esponente della maggioranza, abbia votato contro la proposta avanzata dall'assessore di competenza.

Non si conoscono precedenti analoghi nella storia urbanistica operese. La materia urbanistica è tra le più delicate, in quanto riguarda direttamente la gestione del territorio ed è il campo in cui una maggioranza normale realizza l'idea di sviluppo che la caratterizza, non si tratta quindi di cosa di poco conto.

D'altra parte il presidente della commissione è Marcello Mancina, un cognome noto nelle cronache edilizie operesi, la qual cosa non è certamente sinonimo di competenza, ma certo assicura conoscenze nel campo.

La riunione della commissione era propedeutica alla trattazione di un punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale, ovviamente mente scrivo il consiglio non si è ancora svolto, lo sarà al momento in cui il giornale sarà stampato, ne ripareremo al prossimo numero.

Nei prossimi giorni vedremo come sarà andata a finire e ve ne daremo conto nel prossimo numero, comunque non è difficile immaginare che molto probabilmente il punto all'odg sarà approvato (su questo si può essere facili profeti), solo che, per dirla con De André:

ma lo spettacolo fu avvincente e lo "suspence" ci fu davvero

Gianfranco Ferrari

L'Albero della Vita: quando il sorriso di un bambino diventa realtà



Quando si parla di bambini, di maltrattamenti, di adozioni e affidi, siamo tutti chiamati in causa. Da una parte riaffiora il fanciullo che c'è in ognuno di noi e che quindi si indigna laddove l'infanzia è negata. Dall'altra come adulti, e genitori, si smuove la coscienza ed anche i sensi di

segue in quarta

Il riscatto delle aree di edilizia economico-popolare

L'uovo di Colombo

Il Comune sconta ulteriormente il prezzo stabilito in precedenza. I proprietari delle case: con l'ulteriore sconto del 30% potremo riscattare la casa.

segue in seconda



Polifunzionale: la stagione dei bandi è iniziata (quella dell'asilo pure)

Dopo la proroga firmata al fotofinish, nel mese di dicembre, con la cooperativa che si occupava dei servizi ausiliari della biblioteca e della gestione del popbar, l'Amministrazione Comunale ha incominciato a predisporre le procedure di bando per assegnare i due servizi al migliore offerente.

Per quanto concerne la biblioteca, il bando di concorso per i servizi ausiliari alla stessa si è concluso a febbraio con il prevalere delle cooperative mutualistica EFFATÀ

di Rosate per un importo complessivo di circa 45000 euro. Purtroppo, i ragazzi di Opera che precedentemente vi lavoravano, a causa del dimezzamento dell'orario operato dal comune nei primi due mesi dell'anno, essendosi dovuti affrettare a ricercare un secondo lavoro che ha sottratto loro tempo e forze, non sono riusciti a partecipare al bando autonomamente (ad eccezione di tre di essi che sono

segue in terza

Personaggi operesi

Maria Giovanna Luini, una storia declinata al femminile

Già da bambina scriveva al prof. Umberto Veronesi, per chiedergli come si diventa Chirurghi e per digli che da grande avrebbe voluto lavorare con lui. E il suo sogno si è realizzato.

Oggi Maria Giovanna Gatti, Lecchese di nascita e Operese per

scelta, è un Chirurgo Senologo ed è uno dei più stretti collaboratori del prof. Veronesi.

E' all'Istituto Europeo di Oncologia dal 1994, dove insieme con il marito, Professore Alberto Luini, Direttore della Divisione di Senologia dell'Istituto, si occupa a

a pagina 4

Sporting Mirasole Edificio in fiamme: Sfiolata la tragedia



a pagina 6

“Opera per il mondo”



Donne, innovazione e sviluppo

di Arianna Censi

Consigliera delegata alle Politiche di genere della Provincia di Milano
Presidente Consulta Pari Opportunità Upi



Nell'anno europeo della creatività e dell'innovazione, i temi delle donne assumono una rilevanza strategica più forte che mai.

L'obiettivo europeo del 2009, è quello di creare un ambiente favorevole affinché si sviluppino l'innovazione, la creatività e la flessibilità verso il mercato, la società e tutti quegli ambiti in cui le persone possono esprimere i propri talenti.

Ebbene, tutto questo le donne già lo fanno: si adattano con risultati sorprendenti ad un mercato instabile che ostacola il loro lavoro e continua a tollerare un divario economico tra i generi; sono portatrici di talenti straordinari che, quando hanno la possibilità di essere espressi appieno, sostengono la creazione di imprese di successo, sviluppo, innovazione tecnologica

e scientifica.

Secondo una recente indagine Istat, in Italia dal 2000 al 2004 le donne che hanno un lavoro stabile sono 8.753.000 e, quindi, sono aumentate di oltre 700mila unità. I dati ci dicono che una parte del mercato ha capito quali sono i vantaggi anche economici, oltre che sociali, di utilizzare le professionalità inespresse delle donne, per innescare un sistema di sviluppo positivo a catena in tutti i settori del paese, dalla produzione industriale al sistema di welfare, che potrebbe contare su una crescita del Pil significativa e finanziare la creazione di nuovi asili nido, scuole più efficienti e con orari flessibili che vadano incontro alle esigenze di

segue in terza



a pagina 7

Carnevale 2009 ad Opera



Dall'inizio dell'anno ad ora, per lavoro, ci sono stati:

174 morti

174.158 infortuni

4.353 invalidi

Dati rilevati il

2 - 3 - 2009

dal sito

<http://lavoro.articolo21.com/>

Sommario

DOMinA-Donne migranti in azione	pg 2	Per un consumo etico e conveniente	pg 8
Socialismo reale	pg 2	Scontro frontale sulla vigentina: muoiono l'operese Roberto Ciceri e un pievese	pg 8
Noverasco - Edificio in fiamme: Sfiolata la tragedia	pg 4	Presentata l'offerta formativa dell'ICO di Opera	pg 9
Le analisi si ritirano in farmacia	pg 4	La legislazione sul testamento biologico nei paesi avanzati	pg 9
I pensieri oziosi di un ozioso	pg 5	Le fonti energetiche	pg 10
Spizzichi di scienza	pg 5	Finalmente rimossa (male) la vecchia illuminazione	pg 10
Via Ripamonti: quali novità?	pg 5	DFD09	pg 10
Opera per il mondo entro diurno primaverile dall'8 al 17 aprile	pg 6	Arrestati uno spacciatore e un rapinatore	pg 10
La galleria del Re-Carnevale 2009 ad Opera	pg 6	Telefoni utili	pg 11
Di segni in versi	pg 7	Fitness	pg 11
Cucina etnica a Opera	pg 7	Andiamo in libreria	pg 11
Nuova pavimentazione in autobloccanti per via Resistenza	pg 7	Due mani in più	pg 11
Confronto tra cultura ebraica e cultura islamica	pg 8		

dalla prima pagina

Nell'aprile di due anni fa scrivemmo su questo giornale: "La situazione è calda, il pallino è nelle mani dell'amministrazione, si spera che sia giocato con sagacia e lungimiranza".

Dopo qualche mese, nell'ottobre 2007, tornammo sull'argomento e, basandoci su dati ormai certi (350 lettere spedite, meno di 60 adesioni), ci augurammo "un atto di intelligenza politica e di saggezza amministrativa". Ma si preferì il braccio di ferro.

Ora le case costruite in aree 167 saranno riscattate ad un costo molto inferiore, grazie ad un'interpretazione dei regolamenti che permette di non rifare il ricalcolo, ma di utilizzare il potere discrezionale di cui ogni amministrazione può godere, senza paure e senza dietrologie, semplicemente decidendolo.

Opera - Il 24 febbraio scorso si è tenuta un'assemblea dei proprietari delle case costruite in cooperativa. Il Centro civico Pier Paolo Pasolini era gremito, come le altre volte. Al tavolo della presidenza i soliti volti, questa volta più distesi perché le notizie da dare erano positive.

Pietro Riboldi racconta gli ultimi avvenimenti e i rapporti intrattenuti con l'amministrazione ed in prima persona con il Sindaco e il Vicesindaco che da subito avevano assunto un comportamento costruttivo. Si stava studiando la situazione. La posizione del Comitato era la solita: niente sconti ma proposte sostenibili, suffragate da esempi a iosa. Uno sguardo più attento avrebbe notato le disparità di calcolo fra i comuni vicini e la grande differenza di trattamento adottato da grandi città come Firenze e, addirittura, Milano.

A novembre 2008 il primo incon-

tro, appuntamento a dopo la discussione del bilancio.

Il 12 febbraio l'ultimo incontro nel quale l'assessore Nucera, vicesindaco, propone al Comitato una soluzione di puro buon senso, che si può riassumere in questo modo: non è possibile rifare i calcoli modificando i parametri di partenza; è possibile però discrezionalmente proporre l'abbattimento del costo di riscatto di una percentuale prossima al 30% che, sommata al dimezzamento già ottenuto dalla scorsa amministrazione, abbatte i valori originari di circa il 70%. Questo significa che un alloggio di 4 locali, il cui riscatto era stato stimato inizialmente in 16, 17.000 €, successivamente ridotto di circa la metà, cioè circa 8.000 €, ora verrebbe a costare circa 5.500 €.

Niente male.

La presidenza del Comitato non nasconde la propria soddisfazione e invita l'assemblea a trarre delle conclusioni positive, ferma restando la libera decisione di ognuno. Il Comitato si ritiene soddisfatto e considera esaurito il suo compito, tanto da rimettere alle decisioni degli intervenuti il destino del fondo spese: restituire il rimanente o devolverlo a qualche associazione benemerita. Si decide di devolvere la cifra in beneficenza.



Questa è la conclusione di un'iniziativa nata più di due anni fa e seguita dal nostro giornale con ben sette resoconti. È l'esempio di una organizzazione nata su basi volontaristiche per affrontare e risolvere problemi concreti e seri e sostenuta da un gruppo di persone solidale e deciso a rivendicare un diritto che tanti hanno messo in

dubbio: è vero che la legge 167 ha portato dei vantaggi economici, ma è altrettanto vero che la casa è stata costruita con i soldi di ognuno.

Se la soluzione sarà questa, se alle parole seguiranno i fatti, avremo capito qualcosa in più di quello che accade. E sarà stato sempre troppo tardi.

Prosit

DOMinA - Donne migranti in azione

Un gruppo al femminile, nato nel 2008 grazie all'iniziativa "Integration through Participation" promossa dalla cooperativa sociale Grado 16 per mettere in comunicazione le varie associazioni di migranti presenti sul territorio operese. La Casa delle Donne, dopo l'esperimento dell'anno passato sulla valorizzazione delle differenze nella vita domestica dei gruppi etnici rappresentati, presenta per il 2009 il progetto "DOMinA - Donne migranti in azione", che si confronta, questa volta, sul delicato tema del lavoro femminile. Un'analisi che non si pone come statistica, ma piuttosto come emozionale, nata dall'accostamento delle diverse esperienze vissute dai membri del gruppo sia Italia, sia nei propri paesi d'origine (rappresentati, ad oggi, da Eritrea, Guinea, Marocco e Ecuador), e che si è allargata, tramite delle interviste molto informali, ad ulteriori realtà di donne lavoratrici di diversi paesi, che si sono rese disponibili a condividere le proprie storie. Storie che diventeranno la base per un incontro aperto al pubblico, e strutturato secondo la tecnica del teatro dell'oppresso, in cui pubblico e relatori, attori e spettatori si mischieranno per dare vita a brevi rappresentazioni ispirate proprio alle testimonianze raccolte dal gruppo.

Una domanda al presidente del Comitato Pietro Riboldi

D. Riboldi, avete condotto una battaglia dura, dagli esiti incerti. Voi del Comitato vi siete esposti in prima persona, ci avete creduto e, in definitiva, avete fatto valere un principio importante. Va bene così?

R. "Sì, per noi va bene così! Ma questo è anche il momento di fare chiarezza. Devo dire delle cose gravi, di cui mi assumo ogni responsabilità, perché sono condivise da una folta assemblea di cittadini.

Primo: il Comitato è nato in risposta all'atteggiamento arrogante e intimidatorio della passata amministrazione. Nel corso degli incontri non ha mai dimostrato intenzioni collaborative. Ha presentato uno schema, prendere o lasciare, minacciando anche di utilizzare il diritto di prelazione in caso di vendita degli alloggi, riconoscendo un valore massimo di 50.000 €.

Secondo: la mancata soluzione di questo problema, unita alla questione nomadi, ha deciso l'esito delle elezioni. La scarsa capacità di analisi politica li ha condotti lontani dalla gente.

Terzo: il sindaco Fusco ed il vicesindaco Nucera hanno accettato un dialogo con spirito costruttivo e senza preconcetti. Questo è andato a beneficio di cittadini che certo non sono ricchi."



Rilassati nel
più bel giardino di Opera

Bar Arcobaleno
via Dante, 29

**Sabato serata danzante
con musica dal vivo**



"Politiche Possibili. Abitare la città con rom e sinti"

La difficile questione del campo di Opera del 2006 diventa parte di un saggio dedicato al delicato tema della convivenza tra popolazione nomade e cittadini stanziali. "Politiche Possibili. Abitare la città con rom e sinti", in uscita a fine marzo per Carocci Editore, vede la partecipazione tra gli autori di Patrizio Ponti e Laura Rosina, con un contributo dedicato proprio all'analisi delle vicende che hanno accompagnato l'esperienza operese. Uno studio che offre spunti di riflessione, ed esempi possibili di coesistenza, offerti con razionalità ed oggettività, superando barriere ideologiche e politiche di sorta.

Socialismo reale

Ci accadde, molti anni fa, di sfogliare una biografia ufficiale di Kim Il Sung, il dittatore nord-coreano allora al massimo del suo potere. Non era neppure un'apologia, era un'insensata sequela di imprese leggendarie, prodigi, benemeritenze cosmiche attribuite al leader comunista.

Naturalmente ci affrettammo a chiudere il libro e ce ne dimenticammo. Ci è tornato in mente in questi mesi, leggendo il giornale comunale. In un crescendo implacabile e un po' grottesco, Ettore Fusco sta seguendo le orme del leader defunto (già, perché l'unico miracolo che Kim Il Sung non riuscì a fare fu quello di non morire). Nel numero di gennaio del periodico, mezza colonna è occupata per descrivere "un gesto di grande altruismo" di cui il sindaco si è reso protagonista durante una cena offerta dalla comunità coreana. Anche se si tratta dell'altra Corea, ammetterete che la combinazione è impressionante. Fa parte delle bizzarrie della storia che il propagandismo naif stile socialismo reale torni a prosperare in un angolo di nord Italia, ad opera di un sindaco leghista.

Filolao

Iscriz. Trib. di Milano n° 667
del 22-10-1999

Editrice: Circolo Arci «Punto e Linea»

Tel. e fax 02.57.60.08.64

e-mail:

redazione@puntoelina.org

Direzione e Redazione:

Via Dante 29 - 20090 Opera (MI)

Direttore responsabile: Gianni
Cicognani

Coordinatore della redazione:

Gianfranco Ferrari

Redazione:

Marco Campagnoli, Gianluigi
Capurro, Livio Carati, Gianni
Cicognani, Guia Cortassa, Elena
Falcone, MariaGiovanna Gatti,
Michela Gregori, Carmelo La
Licata, Pietrino Marzo, Agostino
Tozzi, Alessandro Virgilio

Fotolito e stampa: Grafiche

Ortolan Opera, Via Trebbia, 11/e

Tiratura 3.000 copie

UNIPOL ASSICURAZIONI

Giuseppe Policriti

Agente

392 1493365

20090 Opera (MI) - Via Dante 27 - Tel 02 57606619 - Fax 02 57600381

27022 Casorate Primo (PV) - P.zza Contardi, 17 - Tel. 02 90097621 - Fax 029051444

E-mail: opera@agenzia.unipol.it

dalla prima pagina

conciliazione dei temi delle famiglie e delle imprese, sistemi per il sostegno e la cura delle persone anziane.

In un paese gravato dalla crisi economica, che di giorno in giorno si fa sempre più pesante, oggi però nel nostro Paese una donna su cinque smette di lavorare entro il ventunesimo mese dalla nascita di un figlio. E, le donne che rientrano dalla maternità, spesso si scontrano con situazioni aziendali difficili, si sentono sfilare le responsabilità, alle neo mamme vengono affidate mansioni meno interessanti, e le opportunità di carriera si riducono, così come la partecipazione ai corsi di formazione per l'aggiornamento professionale. Eppure, quelle aziende che hanno compreso il valore del lavoro femminile e incoraggiano le donne a intraprendere studi e carriere nel settore tecnologico, scientifico e dell'hi-tech, raccolgono risultati di grande innovazione e competitività.

In questa era più che mai, la tecnologia può offrire strumenti di valorizzazione e promozione delle donne nel mondo del lavoro, che potrebbe aiu-



tarsi ad aumentare quel 45.2% di tasso di occupazione femminile, che porta solo nello 0.8% dei casi alle vette manageriali e nemmeno nel 5% a ruoli di supervisione. Nell'Europa a 25 paesi, l'Italia è agli ultimi posti per quanto riguarda l'equilibrio tra lavoro, carriera e guadagno.

Il World Economic Forum ha presentato una nuova ricerca sul divario di genere nel mondo, estendendo a 115 i Paesi presi in esame per confrontare i trattamenti riservati a uomini e donne nel 90% della popolazione mondiale. L'Italia si è aggiudicata la 77esima posizione per partecipazione alla vita economica, opportunità professionali, livello di istruzione, accesso alle cure mediche e aspettative di vita, possibilità di intraprendere

una carriera politica. Insomma, la qualità della vita delle donne italiane è ancora lontana dai parametri dei Paesi più avanzati. Servono progetti forti e finanziamenti che aiutino le donne a sviluppare idee imprenditoriali di successo. Serve una parità di accesso alle professioni e un'equità retributiva. Una ricerca dell'Università Bicocca di Milano, ha evidenziato che, a parità di qualifica, solo il 26% delle manager guadagna più di 100 mila euro l'anno, contro il 41% dei colleghi uomini. Certo, in un tempo di difficoltà economica come questo e in una situazione dove le donne lavorano soprattutto come precarie, questi parametri sono azzardati, ma ci fanno capire come le difficoltà di vedersi riconosciute le pro-

prie capacità al pari degli uomini sono presenti in tutti i livelli e in tutti i settori.

Poi ci sono temi forti, come i costi economici della violenza di genere: i costi finanziari sostenuti dal Paese per le cure mediche e legali delle donne vittime di abusi e maltrattamenti, i costi sociali affrontati dalle famiglie e i costi economici del sistema produttivo, che perde potenzialità e talenti che vengono repressi in un abisso di difficoltà e sofferenza in cui scivolano le donne che hanno subito qualsiasi genere di violenza.

Per concludere, il talento e le potenzialità inespresse dalle donne sono un costo e uno svantaggio per

tutti. In questa pubblicazione, sono raccolto tutti i progetti e le risorse che la Provincia di Milano, attraverso le Politiche di genere, ha messo in campo per sostenere la ripresa di una vita qualitativamente più alta per tutte le donne, italiane e straniere, che vivono qui con noi. In questo Paese che ha grandi potenzialità per uscire, con un colpo di reni decisivo e rappresentato proprio dall'innovazione, da questa difficile crisi economica.

PREX. impianti

Via Don Minzoni 2/c
20090 Opera (MI)
Cell. 338-5418493
Cell. 338-2727117
www.preximpianti.it

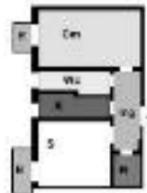
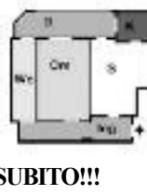
Impianti: Idrici Termici Gas Condizionamento
Ristrutturazione bagni e appartamenti fornitura piastrelle
Fornitura e posa sanitari rubinetteria mobili arredobagno

Il Fornaio di via Cadorna

produzione propria
pasticceria,
gnocchi, ravioli
tel. 02 57600023

METTICASA
www.metticasa.it

Opera (MI) via C. Menotti, 5 - Tel. 02/57603642
Siziano (PV) via Roma, 77 - Tel. 0382/610010

<p>OPERA - 2 Locali c.a. 65 mq Soggiorno, loc. cottura, camera, servizio, 2 balconi, e cantina Rif 110 € 125.000</p> 	<p>OPERA 2 Locali - c.a. 65 mq Soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balcone e cantina Rif. 102 € 138.000 LIBERO SUBITO!!!</p> 
<p>OPERA (MI) 2 LOCALI c.a. 80 mq Soggiorno, cucina abit., camera, servizio, terrazzo, cantina, box e giardino Rif 125 € 216.000 RECENTE COSTRUZIONE!!!</p> 	<p>OPERA 3 Locali - c.a. 105 mq Ingresso, soggiorno, cucina abit., 2 camere, servizio, balcone, ripostiglio, cantina e box Rif. 104 € 238.000 OTTIME CONDIZIONI!!!</p> 

NUOVE APERTURE DI CASE DELL'ACQUA PROMOSSE DA TASM: Inaugurata la struttura di Locate Triulzi

Promuovere il consumo dell'acqua della rete idrica e sensibilizzare i cittadini ad un uso responsabile dell'acqua, bene comune da preservare. Con questa finalità TASM Spa, ha intrapreso un'iniziativa di successo che visto la realizzazione delle cosiddette "Case dell'Acqua", strutture pubbliche da cui è possibile prelevare, gratuitamente, acqua naturale e frizzante refrigerata proveniente direttamente dall'acquedotto. Le Case dell'Acqua realizzate sino ad oggi dalla società pubblica partecipata dalla Provincia di Milano e da 24 comuni a Sud del capoluogo lombardo, sono dieci e sono dislocate nell'hinterland di Milano.

Lo scorso 8 marzo è stata inaugurata, alla presenza del Sindaco di Locate di Triulzi, Severino Preli e

del Presidente di TASM Spa e Amiacque Srl, Tiziano Butturini, la Casa di Locate di Triulzi che si trova presso il Parco della

richiamato numerose persone molte delle quali provenienti dall'incontro pubblico "Acqua bene comune, le donne e l'acqua nella cooperazione internazionale" che poche ore prima si è svolto al Palazzo del Municipio. Un'occasione di confronto sui temi dell'acqua e della cooperazione femminile internazionale per celebrare

la giornata dell'8 marzo, con il significativo contributo di Severino Preli, Sindaco di Locate di Triulzi, Tiziano Butturini, Presidente di TASM Spa e Amiacque Srl, Eugenio Cantoni, Assessore all'Ecologia del Comune di Locate di Triulzi, Giancarlo Casari, Presidente della cooperativa sociale Il Giardinone, Adjì Gamou

Ufficio Sviluppo delle Attività Femminili del Consolato Generale del Senegal a Milano e un Rappresentante dei Rapporti di Partnerariato del Consolato Generale del Senegal.

I risultati confortanti (9.762.138 litri erogati su base annua; 6.508.090 le bottiglie che non sono finite nei rifiuti) e il rinnovato interesse dell'utenza per queste strutture di valorizzazione dell'acqua della rete idrica, hanno spinto TASM a proseguire il piano di aperture che il 21 marzo vedrà realizzata anche la Casa dell'Acqua di Assago. Nella prima metà di maggio, invece, è prevista l'inaugurazione della struttura di Rozzano Quinto Stampi e per l'occasione il Teatro Fellini di Rozzano ospiterà lo spettacolo di Ecocabaret che avrà come protagonisti artisti affermati e già conosciuti al pubblico del piccolo schermo.



Il Sindaco di Locate Triulzi, Severino Preli e il Presidente di TASM Spa, Tiziano Butturini, mentre, insieme alla cittadinanza, brindano con l'acqua davanti alla Casa dell'Acqua

Pace in Via Nenni. Complici la bella giornata, l'interesse e la curiosità della cittadinanza, l'iniziativa ha

Laye, Docente in Scienze dell'Alimentazione e dell'Università di Dakar, Madame Ba, Responsabile

GRUPPO TASM
TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE
www.sudmiacque.it

Marialaura Pettenati

Sporting Mirasole

Edificio in fiamme: Sfiorata la tragedia



Tubi innocenti per sostenere il plafone

"Tanto tuonò che piovve". Alla fine le preoccupazioni degli abitanti del quartiere "Sporting Mirasole" di Noverasco rispetto alla sicurezza delle loro case si sono materializzate nella maniera più drammatica, anche se la tragedia per fortuna non c'è stata, grazie anche al pronto intervento dei vigili del fuoco.

Quello che è successo in uno dei palazzi, il civico 25 (due appartamenti grandi per piano) ha aperto gli occhi anche ai più scettici e costituisce un precedente di cui chi è responsabile della sicurezza delle abitazioni dovrà tenere debito conto, pena rispondere di persona delle eventuali tragedie future.

E' successo che per un banale cortocircuito in un appartamento del 5° piano prendesse fuoco tutto il piano, rischiando di estendersi a tutto l'edificio. Come detto il peggio è stato scongiurato e il danno circoscritto ai piani immediatamente sopra e sotto, ma chiunque abbia visto in quali condizioni si siano ridotti i muri, i solai, i vani scala e ascensori non può aver dubbi sul fatto che potesse andare molto peggio. Intanto tutto il piano quinto è stato dichiarato inagibile e i puntelli a sostegno della soletta 'mangiata' dal fuoco testimoniano delle preoccupazioni per la tenuta della stessa.

Non si può dire molto di più fino a quando non verrà ufficializzata la perizia degli organi preposti, ma alcune cose sembrano evidenti, come il fatto che il rivestimento in moquette delle pareti dei pianerottoli abbia contribuito non poco alla combustione e ai fumi tossici, come si è sempre temuto nel quartiere.

Il fatto è avvenuto il mattino di mercoledì 18 febbraio. L'alloggio da cui è partito l'incendio è in uso, insieme all'altro dello stesso piano, alla scuola americana che li utilizza per il proprio personale.

Carmelo La Licata



Lo sbarco ascensori

L'Albero della Vita: quando il sorriso di un bambino diventa realtà

dalla prima pagina

colpa di condurre una vita agiata, in cui realtà meno fortunate rimangono fuori dalla nostra porta.

E' per questo che ben vengano iniziative come quella dello scorso settembre a Opera, dove un torneo di calcio è diventato motivo di solidarietà a favore dei progetti sociali dell'Albero della Vita Onlus.

180 bambini dai 6 agli 11 anni divisi in 16 squadre hanno disputato 8 partite con l'obiettivo, non solo di giocare e divertirsi, ma anche di sostenere i bambini in difficoltà della comunità "La Bussola" di Pavia. Il valore di iniziative di questo genere non si esaurisce in quello che si riesce a racimolare - che comunque conta - ma nel valore che si riesce a passare. E probabilmente per molti di quei bambini, questo prima esperienza di solidarietà, ha significato molto.

Con **Roberto Bernardini**, responsabile dell'Ufficio relazioni esterne della Fondazione Albero della Vita, entriamo più nel vivo dell'attività di questa onlus.

Da un'indagine Demoskopea risultate la quarta associazione che si occupa dei bambini più conosciuta dagli italiani. Vi precedono Unicef, Telefono Azzurro e la Caritas. Non male per essere nati solo 12 anni fa.

Si, è vero, i risultati di questa indagine, ci hanno dato molta soddisfazione. L'Albero della Vita nasce nel 1997 dalla volontà di un gruppo di persone di creare una realtà sociale capace di realizzare interventi rivolti all'infanzia incisivi ed efficaci, finalizzati a salvaguardare il diritto di ogni bambino a crescere nelle migliori condizioni ambientali e familiari, affettive e psicologiche. Patrizio Paoletti, è il fondatore ed il nostro Presidente. La prima comunità si apre a Borgarello, vicino a Pavia, "La



Bussola". In questa realtà vivono bambini dai 3 ai 10 anni allontanati dalle famiglie d'origine, e vuole garantisce le necessarie cure e attenzioni, favorendo un corretto sviluppo affettivo e relazionale. Inoltre, grazie all'assistenza di figure professionali specializzate (pedagogista, psicologo, educatore, puericultrice), ogni bambino segue un proprio programma dettagliato finalizzato a superare le precedenti esperienze traumatiche. Gli operatori de L'Albero della Vita sono formati ai metodi e alle tecniche educative noti come "Pedagogia per il Terzo millennio" che rappresenta l'anima della qualità educativa di ogni intervento.

L'Albero della Vita si adopera affinché questi bambini abbiano il diritto ad una famiglia. In che modo?

Le vie che perseguiamo sono diverse. La dove è possibile si cerca di recuperare il rapporto con la famiglia di origine altrimenti L'Albero della Vita mette a disposizione un servizio di affidamento familiare. Attraverso un accurato percorso, le famiglie disponibili dopo un'attenta selezione e al termine di un corso di formazione possono accogliere, per un tempo, un bambino nella loro casa.

Il nostro progetto sugli affidi familiari nasce nel 2005: da allora abbiamo già 40 famiglie che vivono questa bellissima esperienza. A Opera, comune con il quale collaboriamo dal 2005, cooperiamo con molti progetti sull'affidamento familiare.

Come finanziate i vostri progetti?

Abbiamo tanti donatori affezionati e dedichiamo anche una parte delle nostre attività in eventi finalizzati alla raccolta fondi. C'è inoltre una partecipazione da parte dei Comuni, che pagano le rette dei bambini di loro competenza, ospitati nelle nostre Comunità, ed anche se non è mai sufficiente a coprire tutte le spese, è sempre un aiuto importante.

Abbiamo anche circa 50.000 persone che in questi anni hanno scelto di devolvere il 5xMille alla Fondazione, collocandoci tra i primi 15 enti no profit in Italia per numero di preferenze. Aiutarci è facile: basta inserire il nostro codice fiscale 045 045 509 65 sul Modello Unico o sul 730 oppure sul CUD.

Per le nostre attività all'estero, invece, una risorsa importante è quella del sostegno a distanza. Ad oggi ne abbiamo attivi circa 5.000.



Possiamo dire che la vostra presenza sul territorio nazionale è capillare. E all'estero?

All'estero l'Albero della vita è presente dal 2005 con progetti in Perù, in India e Indonesia. Presto andremo in Africa e, per quanto riguarda l'Europa, in Romania.

Che importanza ha per voi il volontariato sociale?

Per noi il volontariato sociale è fondamentale. Riceviamo moltissime offerte di persone che vorrebbero fare del volontariato. Abbiamo nelle nostre comunità centinaia di persone che mettono a disposizione le loro capacità anche per poche ore alla settimana. Volontari, che per esempio, si occupano di cucinare, di sistemare il giardino o di aggiustare le biciclette dei piccoli. Del resto una comunità ha bisogno di tante cose e soprattutto di diverse specificità.

Molti di coloro che si offrono spesso non hanno tempo per assumersi un impegno di attività nei nostri centri. Per questo è stato istituito il progetto "Portavoce dei Diritti dei Bambini". Un modo semplice di essere impegnati nel valore della responsabilità sociale e fare qualcosa di concreto per i bambini dell'Albero della Vita. I Portavoce organizzano iniziative nelle realtà in cui lavorano, oppure nei comuni di residenza, nelle scuole per sensibilizzare l'opinione pubblica.

La partecipazione è straordinaria! www.alberodellavita.org portavoce.fondazione@alberodellavita.org

Tiziana Formisano

Le analisi si ritirano in farmacia



Opera - Gli esiti delle analisi effettuate all'Ospedale di Vizzolo Predabissi potranno essere ritirati presso la Farmacia comunale di via Mazzini. Perché sia possibile bisogna, però, ricordarsi di richiederlo al momento dell'effettuazione analisi stesse.

L'Albero della Vita.

Dove sono le Strutture residenziali per minori in Italia

- Zero-Tre - Milano - 9 minori (0-3 anni)
- Zero-Sei - Milano - 5 minori (0-6 anni)
- La Bussola - Borgarello (PV) - 10 minori (3-10 anni)
- Domu Mia - Arbatax (NU) - 14 minori (10-21 anni)
- La fenice - Oristano - 9 minori (10-18 anni)
- GIC - Palermo - 4 ragazzi (18-21 anni)
- In apertura La Bussola - Bologna - 9 minori (4-11 anni)



Arte e fantasia del genuino Prodotti tipici

Trattoria Pizzeria
ACQUOLINA S.R.L.
Via Dante, 29/31 - Opera (MI)



Informatizzando.com

ICO COMPUTER MARKET

PER LA CASA E L'UFFICIO:

- Personal Computer
- Stampanti
- Cartucce e toner
- Software

PER INTERNET:

- Realizzazione siti web
- Registrazione domini
- Hosting
- Connettività ADSL



CENTRO RIPARAZIONE



PERSONAL COMPUTER - MONITOR - STAMPANTI - FAX
DI TUTTE LE MARCHE

ICO Computer Market Srl - Via A. Diaz, 18 - 20090 Opera MI
Tel. 02-57602146 - Fax. 02-57600940 - ico@ico-computer-market.it

i pensieri oziosi di un ozioso



... sul futuro e sull'uso parsimonioso dell'ottimismo

Occorrerebbe avere un archivio enorme per raccogliere tutte le cose che vengono dette e le previsioni che vengono fatte anche solo a riguardo delle cose economiche, il problema poi sarebbe quello di rintracciare con facilità chi e cosa ha detto precisamente su di un dato argomento.

Ad esempio: sarebbe interessante ritrovare ora le affermazioni di tanti economisti e, ancor più, piazzisti delle capacità rigenerative del capitalismo che, fino a poco tempo fa, ci assicuravano sul superamento definitivo delle "crisi cicliche", oramai cose del passato, cui la "mano invisibile" ha ormai saputo trovare rimedio attraverso l'estrema flessibilità e adattabilità del capitalismo. Che dire? Sarà che quel che sistema la mano lo rovina l'ombrello!

Certo l'attuale crisi ha caratteristiche peculiari, Ma sbaglio o qualcuno parlava di intreccio virtuoso riferendosi ai rapporti stretti tra sistema finanziario e sistema industriale, prendendo a scappellotti quegli iettatori della sinistra?

Sia come sia, ora eccoci qui, mi riesce difficile pensare che si potrà superare questo grosso scoglio con gli strumenti di sempre, non credo basterà qualche buona purga per poter poi tornare tranquillamente all'andazzo di prima, qui occorrerà ben più che una forte iniezione di "ottimismo" (a proposito: come mai, in TV, non si sono ancora riviste le borse gialle?) e il ritorno alle

vecchie abitudini sarà forse possibile, ma certamente sarebbe una iattura assolutamente da evitare.

Più volte, in queste settimane, si è sentito dire che l'attuale crisi può trasformarsi in una opportunità per l'umanità intera, ma non saranno certo gli ottimismo pelosi che guidano il nostro paese a risolvere la questione.

Qualche settimana fa alla trasmissione di Fabio Fazio fece la sua comparsa Guido Ceronetti, in una intervista che durò circa venti stupendi minuti (realizzando quello che oggi ormai può apparire come un miracolo di combinare intrattenimento e cultura) offrì l'immagine di una possibile alternativa al modo d'oggi.

Parlando dell'ambiente disse:

Oggi giorno i preoccupati per il pianeta sono tanti siamo arrivati perfino... poco fa non ce n'era nessuno alla Casa Bianca che se ne interessava, adesso c'è uno... questo bravo ragazzo (posso chiamarlo così ha poco più dei miei anni), ebbene vuole occuparsi dell'ambiente, Dio lo benedica.

Bisogna vedere il modo, anche perché occuparsi dell'ambiente significa... e c'è un pensiero molto bello del filosofo Cornelius Castoriadis che dice proprio che è il problema non è un problema perché ne dipendono infiniti altri... se si vuole veramente salvare il pianeta la vita deve cambiare completamente allora non bisogna più dire delle cose come: ci

sarà la ripresa la ripresa fra un anno o queste cose qui, no, non deve esserci, deve esserci una maggiore decrescita... però qui si tratta anche di causare dei... secondo me non si scende da questa locomotiva che ha ad un certo punto un ponte spezzato.

Chissà se verrà mai ascoltato? Forse siamo arrivati al momento in cui i poeti salveranno il mondo?

Sia Ceronetti che Fazio si dimostrano, con buona ragione, molto pessimisti

Qualche settimana dopo l'ospite di Fazio fu Serge Latouche, il teorico della decrescita, contribuendo a dare una maggiore concretezza al discorso iniziato con Ceronetti.

Si parlava del recente libro di Latouche "Breve trattato sulla decrescita serena" cui, ovviamente, rimando che fosse interessato all'argomento, non senza una personale considerazione: trovo molte assonanze tra questi discorsi ed il Berlinguer del discorso sull'austerità.

Occorre ritornare a pensare ad una società alternativa, qui va applicato l'ottimismo, nella ricerca di un possibile alternativa, pensare di ritornare ai vecchi schemi, ai meccanismi di crescita che ci hanno portato alla situazione attuale è una prospettiva asfittica, ci porterà solo alla catastrofe.

Altro che l'ottimismo di facciata mielosamente dispensato dal nostro leader

Gianfranco Ferrari



a cura della:
Fondazione Umberto Veronesi
Dott. MariaGiovanna Gatti

Spizzichi di scienza

Campagna Manas

«Bisogna cambiare l'idea che abbiamo del tumore al seno, spazzare via la paura e non dire mai "non voglio sapere"». Monica Guerritore ha parlato così in occasione del lancio della nuova campagna a sostegno del progetto Mortalità Zero della Fondazione Veronesi per la ricerca e la prevenzione del tumore mammario. L'iniziativa, realizzata grazie al supporto fondamentale di Manas, azienda che produce calzature femminili, vede tre donne belle e coraggiose testimoniare la loro storia di malattia e di speranza di fronte all'obiettivo di un fotografo dall'occhio straordinario come Oliviero Toscani. Sono, oltre all'attrice, Olivia, figlia del fotografo, e Nadia Ricci, una giovane mamma che la scorsa estate ha inviato un'intensa lettera a Toscani.

E' da questa missiva che è partito tutto: Nadia racconta dello smarrimento e della rabbia nel vedere un corpo da sempre accudito, vestito, truccato per apparire belle e femminili, all'improvviso spogliato e violato dalla malattia e dalle cure. Lei ha lottato e ce l'ha fatta, il tumore è stato individuato in tempo. E' guarita, ma si rivolge al fotografo delle riviste patinate, dei grandi marchi d'abbigliamento e delle immagini choc sulla pena di morte, l'anoressia, l'AIDS, che forse più di altri può distinguere la contraddizione che lei vorrebbe gridare al mondo.

La lettera colpisce molto Oliviero Toscani: «Le aziende che producono oggetti per esaltare la bellezza, soprattutto femminile, troppo spesso non pensano a come preservare con gesti concreti la salute e l'integrità di quel bene - afferma il fotografo - Ne ho parlato con Cleto Sagripanti di Manas e con Umberto Veronesi. È nata così una campagna pubblicitaria dedicata a un tema reale, che riguarda direttamente e indirettamente molte donne, il tumore al seno, cercando di promuovere un progetto importante, serio e concreto: mortalità zero».

Il messaggio, forte e chiaro, è diretto a tutte le donne, perché siano consapevoli del fatto che questa può diventare una malattia dalla quale si guarisce nella quasi totalità dei casi. Già oggi infatti le probabilità di salvarsi dalla malattia sfiorano il 100 per 100 se la diagnosi è precoce e se il tumore è individuato quando è più piccolo di un centimetro, come accade a circa un terzo delle 40.000 Italiane che ogni anno scoprono di avere un cancro mammario.

Migliorare questo margine è possibile, intensificando l'impegno per la diagnosi precoce, per ricordare alle donne che il miglior regalo che possono fare a loro stesse è sottoporsi con regolarità a ecografia, mammografia e visita senologica, e potenziando la ricerca per rendere le terapie sempre più personalizzate ed efficaci.

Questo è lo spirito con cui la Fondazione Veronesi ha lanciato il progetto "Mortalità Zero", sostenendo uno studio clinico sulla chirurgia radioguidata delle lesioni mammarie non palpabili, una tecnica che consente di rimuovere totalmente microcalcificazioni o noduli ancora piccolissimi con le massime probabilità di guarigione e il minimo impatto estetico per la paziente. La più moderna metodica di questo tipo si chiama ROLL (radio-guided occult lesion localisation) ed è stata ideata all'Istituto Europeo di Oncologia (IEO), dove sono già state operate con questa tecnica oltre 5.000 donne.

Come sempre, gli scatti di Toscani colpiscono alla testa, al cuore e alla pancia, per intensità, verità e delicatezza, così come le parole della figlia Olivia: «Ho temuto di non poter veder crescere i miei tre figli, il più piccolo, allora aveva solo due anni. Oggi sono guarita e piena di fiducia».

Donatella Barus

Via Ripamonti: quali novità?

Cronaca (quasi) veridica di uno storico incontro.

La situazione del traffico in via Ripamonti è sempre più tragica, ma adesso gli operesi possono stare tranquilli: "l'Amministrazione comunale ha detto basta" e, per far seguire i fatti alle parole, ha organizzato a tambur battente una specie di marcia su Milano per parlare chiaro, finalmente, a quegli infingardi degli amministratori ambrosiani. Fusco ha fatto la voce grossa, e ha chiesto imperiosamente un faccia a faccia con il sindaco Moratti. Per rendere la richiesta più perentoria e autorevole ha annunciato che sarebbe stato accompagnato dall'assessore Anelli, noto esperto di viabilità. Al che la Letizia si è inesplicabilmente eclissata. Non domo, Fusco ha preteso allora di incontrare l'assessore Croci, e anche Anelli ha dato segni d'impazienza. Ma, inspiegabilmente, Croci non si è presentato con la

scusa di un impegno. Fusco dice che l'impegno era giustificato, ma noi non ne saremmo così sicuri. A quel punto Anelli è sbottato, si è attaccato al telefono ed ha chiesto di vedere almeno Massironi, un illustre funzionario della direzione centrale viabilità. A Milano devono aver pensato di aver tirato troppo la corda, e per rabbonire Fusco (ma soprattutto l'imbufalito Anelli) hanno seduta stante mobilitati non solo Massironi ma anche Salucci, Stefani e Recalcati, gente che conta, gente che decide.

E qui gli operesi hanno visto la luce. Gli interlocutori milanesi si sono lasciati andare: "basta promesse a vanvera come abbiamo fatto in passato con quei pirla del centrosinistra. Sappiamo che con Anelli non si scherza. Ci arrendiamo". E qui hanno snocciolato una

serie inderogabile di date e di scadenze ferree. Non si era mai vista una cosa così. Finalmente!

P.S.: apprendiamo in questo momento, dalla lettera aperta indirizzata dal sindaco Fusco al sindaco Moratti in data 9 corrente, che la prima di quelle scadenze tassative indicate dall'autorevolissimo quartetto Massironi-Salucci-Stefani-Recalcati (2 marzo: consegna da parte di MM alla giunta di Milano dei progetti definitivi per l'approvazione finale) è già saltata. Fusco è giustamente incazzato. Di Anelli non si hanno notizie. Ma, come ribadisce il sindaco, a Opera la musica è cambiata. Tranquilli, operesi.

Fil.

FIORI E PIANTE
BENZONI GABRIELE
Impresa di giardinaggio
con esperienza **VENTENNALE**
Manutenzione e progettazione
addobbi floreali per cerimonie
OPERA via Diaz 11/A tel.: 02 57600168

RAGGIO DI SOLE
di Maltese Caterina
Impresa di Pulizia
PREVENTIVI GRATUITI

NEGOZI	COMPLESSI INDUSTRIALI
UFFICI	GIARDINAGGIO
CAPPANNONI	LAVAGGIO MOQUETTES

20090 OPERA (mi) - Via F.lli Cervi, 2
Tel./Fax 02.57.60.04.16 - Cell. 338 1551631 - 333 6332443

STUDIO DI RADIOLOGIA ECOGRAFIA E TERAPIA FISICA
BELFIORE 5 S.R.L.
VIA MARTIRI DI BELFIORE, 5 - 20090 OPERA (MI) - TEL. 57601832
CONVENZIONATO A.S.L.
ORARIO: 08.00-12.20 - 14.30-18.20

Tempi d'attesa: RADIOLOGIA max 1 g
ECOGRAFIA max 3 gg
il giorno dopo lavorativo

Retiro esami:

ECOGRAFIA: ADDOMINALE (fegato, colecisti, vie biliari, pancreas, milza, reni, vescica, aorta, prostata), PARTI MOLLI, MAMMARI, TESTICOLARE, TIROIDE, OSTEO ARTICOLARE, TRANSVAGINALE, TRANSRETTALE

ECO-DOPPLER: COLOR - Addome e Mammario

RADIOLOGIA: Tutti gli esami

TERAPIA FISICA: IONOFRESI, LASERTERAPIA, TENS, DIADINAMICHE, CORRENTI ANALGESICHE, ULTRASUONI, RADAR, ELETTROSTIMOLAZIONI.

Visite specialistiche a pagamento e solo su appuntamento

CARDIOLOGO: VISITE, ECG-ECOCARDIOGRAMMA, ECODOPLER

GINECOLOGO: VISITE

dalla prima pagina

riusciti ad accordarsi con la cooperativa subentrante). Si è perso così parte di quella forza lavoro, composta da giovani operesi, che il comune aveva contribuito a formare professionalmente negli scorsi due anni. Discorso ben più complicato è quello riguardante il bar. Il Comune, infatti, non è stato in grado di predisporre il bando entro la fine di febbraio e la richiesta di un'ulteriore proroga fino all'espletamento di detta procedura è giunto alla cooperativa solo venerdì 27 febbraio, portando alla chiusura del bar il primo giorno di marzo (giorno in cui la cooperativa ha prorogato i contratti ai due ragazzi che gestiscono il bar) ed alla perdita, oltre all'incasso della giornata, di 140 euro che il bar avrebbe incassato da un pranzo di laurea che è inevitabilmente saltato. Ma le sorprese non finiscono qui. Nonostante le promesse dell'assessore ai giovani Pino Pozzoli sul giornale del comune, in cui dice "La volontà dell'amministrazione è quella di proseguire il progetto di imprenditoria giovanile ma [...] si è deciso di esternalizzare la gestione del bar a giovani volenterosi" il

Polifunzionale:

la stagione dei bandi è iniziata (quella dell'asilo pure)



bando non sembra rispecchiare minimamente questa dichiarazione d'intenti: nessuna considerazione, appunto, viene fatta, nei requisiti per l'ammissione al bando, sull'età dei partecipanti o sul fatto che siano cittadini di Opera, contando soltanto l'aver effettuato "un pregresso esercizio per almeno 2 anni, anche non consecutivi, dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in bar quale titolare di autorizzazione o quale preposto o quale dipendente qualificato addetto alla somministrazione", oltre alla presentazione di una fidejussione bancaria da 10000 euro per la copertura degli eventuali danni verificabili alla struttura. Se ciò non bastasse, il consistente punteggio (40 punti su 100 complessivi, quasi la metà quindi) attribuibile all'offerta economica (la corresponsione di un canone minimo, ma elevabile a piacimento del partecipante al bando, di 2500 euro l'anno) dimostra come più che all'imprenditoria giovanile vi sia la volontà di fare più cassa possibile, indipendentemente da chi prenderà

in appalto il bar. Se ciò non bastasse, il bilancio di previsione consegna un'ulteriore sorpresa al polifunzionale: il rinomato progetto del micronido privato interno al poli (progetto di cui abbiamo già parlato su questo giornale, predisposto con una variazione di bilancio nel mese di ottobre e poi smentito dallo stesso sindaco in un successivo consiglio comunale) torna prepotentemente in auge. Si prevede di spendere, infatti, ben 240000 euro (200000 di intervento strutturale e 40000 di attrezzature, contro i 170000 di cui si parlava a ottobre). Questo comporterà la scomparsa non solo del desk al cittadino (uno spazio che, a onor del vero, non ha mai funzionato e sarebbe stato comunque oggetto di modifica), ma soprattutto delle sale associazioni e degli uffici di Agenzia Giovani, spazi imprescindibili per la vitalità dell'associazionismo operese, che non si sa se saranno riproposti altrove.

Alessandro Virgilio

“Opera per il mondo”

La solidarietà da oggi ha una voce in più

Dopo le vicende alquanto vergognose che hanno visto - nel dicembre del 2006 - Opera protagonista di un grave gesto razzista contro il campo nomadi insediatisi alle porte del Paese, ben vengano iniziative come la nascita del comitato "Opera per il mondo", composto da un gruppo di persone di Opera e dintorni.

"La molla che ci ha portato fin qua è stata sicuramente la terribile esperienza di razzismo che abbiamo vissuto. Vorremmo essere la risposta al presidio di quei mesi, dove "cittadini" di Opera hanno bivaccato, spesso insultando persone che neanche conoscevano, solo per il fatto di appartenere ad un'etnia diversa. Desideriamo attraverso il nostro Comitato, costruire una vera solidarietà" ha affermato Graziella Conti, una delle fondatrici del Comitato.

Ma quali sono le vostre finalità? "Seguiamo un'utopia: costruire un mondo migliore, diventando protagonisti del nostro futuro e dicendo "no" all'egoismo e alla violenza. Il razzismo, ha continuato Graziella, avvelena e intacca valori come il rispetto e la dignità di ogni essere umano, da qualunque parte provenga".

Avete in programma delle iniziative? "Abbiamo già avuto un incontro pubblico il 21 Novembre 2008. Il prossimo sarà il 5 aprile dalle 10.00 alle 12.30 in via Dante (davanti al Comune di Opera). L'obiettivo è quello di affrontare il problema dell'immigrazione sotto un'altra luce, evidenziando episodi positivi di solidarietà, come

quello avvenuto recentemente a Lampedusa". Quale risposta vi aspettate dal Paese ad una proposta come la vostra? "Siamo sicuri che una gran parte di cittadini operesi la pensa come noi e vede nell'integrazione la chiave per la sicurezza del nostro domani".

T.F

Carnevale all'Arcobaleno



Opera - La "damina" (la signora Piccoli) premiata come migliore maschera della serata



Opera: Via Cavour, 11 - Tel. 02 57601411
Rozzano: Via Gramsci, 2/4 - Tel 02 8243270
www.otticadigirolamo.com

Personaggi operesi

Maria Giovanna Luini

dalla prima pagina

tempo pieno delle donne affette da Tumore al seno.

Ha un aspetto dolce e rassicurante, ma ha la determinazione e capacità decisionale che sono qualità importanti per un chirurgo. Il suo impegno a favore delle donne va oltre l'aspetto professionale.

Dal Febbraio dello scorso anno è infatti Presidente del Forum Italiano di Europa Donna.

Si tratta di una Organizzazione presente in 41 Paesi nel Mondo che si occupa a 360 gradi delle donne operate per tumore al seno. L'assistenza per queste donne, e sono ancora migliaia ogni anno, non si esaurisce con le dimissioni e il follow up postoperatorio, ma continua per il completo recupero non solo fisico delle donne operate al seno.

L'accettazione di se stesse e il recupero del loro ruolo attivo nella famiglia e nella società è spesso un percorso difficile, che richiede aiuto e assistenza qualificate.

Giovanna Gatti, all'interno dell'Organizzazione, è anche l'appassionata coordinatrice di un numeroso nucleo di Donne parlamentari, in prevalenza italiane che, in maniera trasversale, si fanno portavoce dei diritti e delle istanze delle donne.

Ma anche quando questo impegno la tiene lontana dalla sua sede naturale di lavoro, e questo avviene spesso, sia in sede politica a Roma, o altrove per promuovere il dibattito e stimolare iniziative concrete su un tema così importante, Giovanna Gatti continua a occuparsi dell'Universo Donna, in qualità di Presidente del Concorso

Letterario "Le Donne Raccontano", arrivato nel 2008 alla 5a Edizione.

In questa veste è alla ricerca di storie scritte da donne, in particolare quelle che da un vissuto di malattia o tragedia personale, sono riuscite attraverso la fantasia e la libertà creativa a elaborare la sofferenza, la depressione, l'abbandono o il lutto.

Quando l'ho incontrata, in una fredda serata di metà Febbraio, era per l'appunto intenta alla lettura di uno degli ultimi manoscritti ricevuti.

E lei stessa è raffinata scrittrice di Romanzi e Fiabe per bambini e per adulti, pubblicate in alcune collane da lei fondate. L'ottimo riscontro di critica e di pubblico la incoraggia a proseguire in questo percorso di ricerca interiore che con storie intense e una scrittura coinvolgente, riesce a toccare il cuore dei lettori. E' molto attiva anche in Internet: i suoi racconti sono presenti nella rubrica: "Il cassetto di Maria Giovanna" sul sito Caffè Storico Letterario.

Nella sua infaticabile energia, ha anche il tempo per occuparsi, in qualità di Supervisore Scientifico della Fondazione Umberto Veronesi, dello screening delle proposte per il finanziamento di ricerche meritevoli di essere portate avanti nell'esclusivo interesse del progresso della Scienza.

Ogni volta che può, però, libera non solo la fantasia e allora lei, che ama il mare e gli spazi aperti, veleggia con il marito Alberto verso l'isola dei suoi sogni, Ponza, per ascoltare come in un suo recente romanzo la voce dei delfini.

Livio Carati



Per gli alunni delle scuole dell'infanzia, delle primarie e della secondaria di 1° grado

Il Centro diurno primaverile dall'8 al 17 aprile

Opera - Dall'8 al 17 aprile prossimi, in concomitanza con la chiusura delle scuole dell'infanzia, della primarie e della secondaria di primo grado per le vacanze pasquali, sarà attivato Il Centro diurno primaverile. L'orario di attività andrà dalle 8,30 alle 16,30, ma sono previsti anche il pre-orario (7,30 - 8,30) e il post-orario 16,30 - 17,30). Le iscrizioni sono aperte in Comune fino al prossimo 2 aprile. Il servizio, per il quale dovranno essere indicati all'atto dell'iscrizione i giorni previsti di frequenza, sarà attivato solo se si raggiungerà il numero minimo di 30 iscritti (per ogni giorno di attività? N.d.r.). La quota di iscrizione, comprensiva del pasto, non è proprio economica: è prevista, infatti, in € 25 al giorno, scontati a € 20 nel caso di frequenza di uno o più fratelli.

ROMANO BASTA
CAMPIONE ITALIANO

VIA LEOPARDI, 3
Tel. 02-57.60.16.48

EROS UOMO

VIA DI VITTORIO, 80
Tel. 02-57606769

20090 OPERA (MI)

Altri tagliano i capelli
ma i Number One...



Carnevale 2009 ad Opera



Arriva la banda!



Tutti i colori della gioia



Davanti al palco

DI SEGNI IN VERSI



La detenzione come percorso di conoscenza ed espressione artistica, è questo lo scopo dei laboratori che si tengono all'interno delle strutture penitenziarie. È il caso del laboratorio di poesia ospitato nel carcere di Bollate, in collaborazione con la casa editrice Lietocolle, che il 21 febbraio scorso è stato protagonista di "Di segni in versi", presentazione dell'antologia poetica pubblicata come risultato dell'esperienza di lavoro dei reclusi, tenutasi al centro Polifunzionale, insieme all'esposizione di manufatti artistici e dipinti, promossa dall'Associazione Fedora.

Un pomeriggio in cui a dar voce alla poesia dei detenuti, oltre agli autori intervenuti, sono stati scrittori già pubblicati da Lietocolle, accolti dal saluto dell'Assessora provinciale alle carceri Francesca Corso, sempre presente ad ogni manifestazione che coinvolga la difficile realtà quale è quella circondariale, e da quello dell'Amministrazione Comunale Operese.

Un'occasione importante, per entrare in contatto con una condizione umana ancora poco conosciuta, e su cui gravano pregiudizi e disinformazione, che invece meriterebbe di essere approfondita nelle sue sfaccettature meno oscure quanto in quelle più positive e di propositive.

Cucina etnica a Opera

Da 5 anni si può mangiare egiziano

La cucina etnica conquista sempre di più le tavole degli italiani. Basti pensare che Milano sta diventando la capitale della cucina etnica in Italia. Secondo i dati diffusi dalla Camera di Commercio, il 23% dei locali è gestito da cittadini extracomunitari (il dato è aggiornato al terzo trimestre del 2008) e complessivamente l'intero settore della ristorazione etnica è cresciuto, nell'ultimo anno, del 29,2%, rispetto al 2007. Anche a Opera abbiamo la possibilità di assaggiare piatti diversi dalla nostra solita cucina grazie a Rezk Tarek e sua moglie Enas, entrambi egiziani, del Cairo che nel loro negozio di salumeria e gastronomia preparano piatti tipici della loro tradizione. Nel loro Paese due professionisti: Rezk è ingegnere meccanico ed Enas è avvocato. In Italia, commercianti "doc".

"Nel 2005 siamo stati i primi stranieri ad aprire un negozio ad Opera (in Via Di Vittorio 30) e all'inizio non è stato facile. Oggi siamo soddisfatti della nostra attività, ormai siamo conosciuti ed apprezzati per la nostra cucina" racconta Tarek. E si, perché il punto forte del negozio sono i piatti tipici egiziani. Non solo quelli però. "Su ordinazione, prosegua Tarek, prepariamo ogni tipo di pesce. Del resto io ho una esperienza di tredici anni come cuoco in un ristorante a Milano specializzato proprio nel pesce". Piatto forte della moglie le felafel (polpette fritte a base di fave tritate) che si possono trovare il sabato oppure sempre su ordinazione. "Ci sono persone che vengono anche da fuori Opera, prosegue Enas. Una volta che si prova la

nostra cucina, non si dimentica". Ma chi sono i vostri clienti? "Italiani perlopiù, ci spiega il proprietario. Anche perché a Opera ci sono pochissimi egiziani. Vengono molti giovani ma anche famiglie intere che a volte si fermano per un panino gustoso e poi vanno casa. Oppure non hanno voglia di cucinare e passano da noi a ritirare quello che preferiscono. Un prodotto che vendiamo molto è la shawerma (cono di carne pressata di vitello e tacchino insieme posta su uno spiedo verticale; la carne viene tagliata verso l'esterno mentre lo spiedo continua a girare. Il fuoco è ai lati); mangiato caldo nel pane è davvero una delizia. Il negozio di Rezk ed Enas è aperto tutti i giorni della settimana, anche la domenica. "All'inizio la domenica era chiuso, ma le richieste erano tante. Abbiamo deciso quindi di aprire dalle 16.30 fino alle 21.00".

Tiziana Formisano



Nuova pavimentazione in autobloccanti per via Resistenza

Basterà per ridurre la velocità dei mezzi? Tardiva sospensione del lavaggio stradale per ridurre i disagi dei cittadini della zona

Opera - Dovrebbero terminare entro la fine di questo mese di marzo i lavori, iniziati i primi di febbraio, per la nuova pavimentazione della carreggiata di via Resistenza.

Alla semplice riasfaltatura della

strada l'amministrazione comunale ha preferito una nuova pavimentazione in mattoncini autobloccanti grigi. Il costo dell'intervento sarà certamente maggiore, ma gli amministratori si aspettano che la nuova pavimentazione riduca la

velocità dei mezzi che percorrono la strada e che, alla lunga, si possa risparmiare in caso di lavori stradali sulla carreggiata, in quanto i mattoncini si possono rimuovere e, terminati i lavori, riposizionare. Sarà così? Se gli autobloccanti saranno in grado di ridurre sensibilmente la velocità dei mezzi potremo verificarlo in pochi giorni. Se con gli autobloccanti sarà possibile evitare pericolosi e antiestetici rattoppi dipenderà dai controlli del Comune. In questo stesso numero, infatti, segnaliamo le orribili toppe in cemento fatte sui marciapiedi (anche della stessa via Resistenza) da chi ha provveduto alla rimozione dei pali della vecchia illuminazione, e ricordiamo gli orribili rappezzi fatti con il catrame in alcuni passaggi pedonali pavimentati con molto più nobili cubetti di porfido.

In merito ai lavori di nuova pavimentazione va poi segnalato che l'inevitabile disagio per la sosta dei cittadini della zona, acuito anche dal divieto di sosta istituito in via Giovanni XXIII per i lavori del Consorzio per l'acqua potabile, diventava particolarmente acuto e insostenibile (spesso punito anche

con multe salate) quando, in concomitanza con i divieti di sosta per il lavaggio delle strade, non era possibile sostare nei parcheggi limitrofi al Municipio. Solo da metà marzo (dopo un mese e mezzo dall'inizio dei lavori!) gli amministra-

tori hanno risposto alle tantissime lamentele dei cittadini sospendendo, fino alla fine dei lavori, il lavaggio stradale nelle due aree di sosta a lato del Municipio.

G.C.



I lavori in via Resistenza



I lavori del CAP in via Giovanni XXIII

Diamo spazio ai vostri progetti

Gruppo Di Falco srl

Una scelta affidabile ed un tocco di stile

Dettaglio e ingrosso:

Show room

Arredo bagno
Pavimenti e rivestimenti per interni ed esterno
Complementi d'arredo
Caminetti
Barbecue
Stufe a pellets

Colorificio
Apparecchio tintometrico
Pennelli, rulli, vernici e smalti

Ferramenta
Noleggio macchine movimento terra
Attrezzature da lavoro

Via Lambro, 5 - 20090 Opera (MI)
tel.: 02 57602890 - fax: 02 57602599

PALESTRA AGS OPERA

CENTRO FITNESS
Sala attrezzi
Corsi per adulti
Corsi bambini e ragazzi
bagno turco

Aperta 7 giorni su 7 (dai 3 mesi ai 18 anni)

Via Resistenza 3/C Opera (MI) tel. 0257606275
www.palestraags.com e.mail:palestraags@libero.it

Nel mese di Marzo, presso la sede del giardino delle Età, si sono svolti tre incontri sul "confronto tra cultura araba e cultura islamica", inseriti nella programmazione dell'UNITRE di Opera. Durante il primo incontro, i docenti, Donatella Vignola, insegnante di Lettere al Liceo ginnasio "M. Gioia" di Piacenza e Ronald Sicouri, esperto di cultura ebraica, hanno illustrato l'origine del pregiudizio e delle persecuzioni nei confronti della popolazione ebraica, ripercorrendo la loro storia e soffermandosi su alcuni elementi utili a comprendere la cultura di questo popolo, come: le feste ebraiche che ne segnano la storia, per esempio, la "festa delle capanne" (*Sukkot*), che ricorda il tempo trascorso nel deserto e la provvisorietà dell'esistenza; da questa festa trae origine la tradizione del pellegrinaggio a Gerusalemme; gli esodi e i ritorni; luoghi e momenti simbolici che hanno contribuito alla nascita di una propria "identità"; il rapporto tra la diaspora e i vari centri di sviluppo teologico-culturale; la centralità della città di Gerusalemme e del Muro del pianto. Con la distruzione del tempio, avvenuta nel 132 d.C., la classe sacerdotale scompare e gli studiosi della torah, i rabbini, diventano il punto di riferimento delle comunità ebraiche. Queste si organizzano nella vita sociale e religiosa in modo coeso, anche per l'assenza di un potere politico e religioso centrale. Nel 1500 circa, le comunità ebraiche adottano un unico codice (*Schulchan Aruch*) che regola tutti gli aspetti della vita religiosa e sociale e che ha consentito al popolo ebraico di conservare sino ad oggi una propria identità. Il primo elemento fondante della vita religiosa di un ebreo è rappresentato dalla circoncisione. Un altro momento di fondamentale importanza, nella cultura ebraica è il **Bar Mitzvah** (*figlio del comandamento*), **Bat Mitzvah** per le ragazze, (*figlia del comandamento*); questo termine indica il momento in cui un bambino ebreo raggiunge l'età della maturità (12 anni e un giorno per le femmine, 13 anni e un giorno per i maschi) e diventa responsabile per se stesso nei confronti della **Halakhah**, la legge ebraica. Prima del raggiungimento di questa età, la responsabilità per il comportamento dei bambini ricade, religiosamente parlando, sui genitori. Dopo essere diventati figli del precetto, i ragazzi sono ammessi a partecipare all'intera vita della comunità al pari degli adulti e diventano personalmente responsabili della ritualità, dell'osservanza dei precetti, della tradizione e dell'etica ebraica. Sin dal

UNITRE

Confronto tra cultura ebraica e cultura islamica

medioevo è tradizione per i ragazzi celebrare il *Bar Mitzvah* leggendo un brano della *Torah* o della *Haftarah* (nell'uso italiano, il primo brano della *Parashah* della settimana dopo quelli riservati ai *Cohanim* ed ai *Leviti*), partecipare al commento della torah e prendere parte al servizio il sabato successivo il compimento del 13° anno di età. In seguito si offre un rinfresco con la famiglia, gli amici e i membri della comunità. In Italia, questa tradizione viene osservata anche per le ragazze che diventano *Bat Mitzvah*, sebbene in comunità ortodosse nel resto del mondo questa tradizione non abbia preso piede. Nel caso delle ragazze, non vi è lettura della *Torah*, ma una sorta di interrogazione sui doveri sociali e familiari della donna ebraica. La Vignola, prendendo spunto dalle opere più famose di autori greci e romani, ha ripercorso la storia degli stereotipi sugli ebrei, ricercando le origini dei tanti luoghi comuni sul giudaismo e analizzandone le matrici storiche,

teologiche e filosofiche. Questo popolo, di cui si parla molto, ma non si conosce la storia, si scopre che, sin dall'antichità, è stato spesso oggetto di odio e pregiudizi. In epoca romana, per esempio, i grandi scrittori latini, li descrivevano come "giudei circensi" (Orazio), "sporchi" e "immondi" (Tacito) o li accusavano (alla stregua dei cristiani) come impostori (Celso). Chiamavano "giudaizzati" coloro che si convertivano alla religione ebraica, consideravano le sinagoghe come luoghi di risse e la circoncisione come un elemento di "fastidio".

Gianluigi Capurro



Scontro frontale sulla Vigentina:

muoiono l'operese Roberto Ciceri e un pievese

Vidigulfo - Intorno alle 11,30 del 6 marzo scorso, sulla strada Vigentina, all'altezza di Pontelungo, frazione di Vidigulfo, si sono scontrati frontalmente una Volkswagen Golf con tre persone a bordo e un Fiat Doblò alla cui guida era l'operese Roberto Ciceri, quarantenne. Roberto Ciceri è deceduto, nonostante i reiterati tentativi di rianimazione, poco dopo l'arrivo al Policlinico di Pavia, mentre l'autista della Golf, ricoverato all'Humanitas di Rozzano, pur se in gravi con-

dizioni, non è risultato in fin di vita. Nel tragico impatto è morto anche il passeggero che stava a fianco del guidatore della Golf: Angelo Di Matteo, trentenne di Pieve Emanuele. L'altro passeggero è rimasto ferito in modo non grave. La notizia della morte di Roberto Ciceri ha raggelato Opera, dove la sua famiglia è molto conosciuta. Una folla ha infatti partecipato ai funerali che si sono tenuti la mattina del 10 marzo.

G.C.

Per informazioni sui gruppi d'acquisto solidale e/o acquisti di prodotti equo solidali:

Namastè - via Orlando Cattaneo, 2 - 20085 Locate di Triulzi (Mi) - Tel. 3338069748 - <http://www.namastequo.it/> - info@namastequo.it

Come arrivare

In bicicletta:

Dalla Rotonda della Coop prendere la ciclabile che porta alla Stazione ferroviaria. Usciti dal passaggio a Livello la seconda strada a sinistra è Via O. Cattaneo (senso unico).

In Auto

Prendere la strada Val Tidone, uscita Locate Triulzi Centro. Proseguire sempre diritto, imboccare via Martiri della Libertà che diventa via O. Cattaneo. A sinistra si trova la Bottega Namastè.

Per un consumo etico e conveniente

A Locate, il primo gruppo di acquisto solidale (G.A.S.)



Solo prodotti del territorio, provenienti da agricoltura biologica, che rispettino la filiera corta e che possibilmente sostengano progetti sociali. Questa la filosofia del G.A.S. di Locate Triulzi, gruppo d'acquisto solidale che raggruppa ben 20 famiglie. "Per noi è fondamentale l'aspetto etico del produttore: non deve sfruttare i lavoratori e deve rispettare l'ambiente", ci ha spiegato Neria Costa, che oltre ad essere una dei "gasisti di Locate" è anche Vicepresidente dell'Associazione Namastè alla quale il gruppo si appoggia.

Le scelte d'acquisto sono tutte mirate: l'olio, la pasta e i legumi sono presi da Libera, l'associazione che nasce dai territori sottratti alla mafia. Così come i formaggi provengono dalla cascina Granzetta a Sizzano, dove ha sede una comunità di recupero di tossico-dipendenti. Oggi in Italia i Gas ufficiali sono circa 400 ma si stima che il loro numero effettivo sia di un migliaio. Il termine "solidale" è prioritario in queste comunità di persone che si ritrovano almeno una volta al mese per fare acquisti collettivi. L'elemento prezzo, viene dopo la genuinità del prodotto, anche se come ci spiega Neria "il risparmio si avverte se il paragone viene fatto con i prodotti bio della stessa Grande Distribuzione, con un taglio dei prezzi del 20%".

Questo gruppo, in parallelo con la propria attività, porta avanti iniziative di solidarietà ed eventi culturali, attraverso l'Associazione Namastè (in lingua Hindi-Nepali significa: "Saluto il divino che c'è in te" ed è il tipico saluto asiatico), fondata nel 2002 senza fini di lucro per volontà di alcuni cittadini di Locate Triulzi interessati ad un esperimen-

to di solidarietà attiva. Namastè si occupa di commercio equo e solidale e i proventi ricavati dall'attività vengono reinvestiti in progetti di solidarietà.

"Nella nostra bottega si possono trovare prodotti alimentari, di artigianato ed editoriali. Stiamo inserendo anche prodotti (non deperibili) provenienti da produttori locali come il miele, prodotti ecologici per la casa (detersivi piatti e lavatrice alla spina). Con il loro acquisto si sostengono attivamente diverse comunità in Africa, Asia e America latina" ha continuato Neria. "Lavorare nel commercio equo e solidale, o sostenerlo come consumatori consapevoli, significa credere che un mondo diverso è possibile nella misura in cui accettiamo le nostre piccole grandi responsabilità quotidiane di cittadini inevitabilmente inseriti nei meccanismi economici della società globale".

L'Associazione organizza anche una serie di eventi culturali con il fine di far conoscere le altre culture attraverso incontri con letterati, protagonisti del mondo culturale che possano raccontare la vita del loro Paese per superare i pregiudizi che talvolta ci sono, spesso dovuti all'ignoranza. "Del resto come dice Platone, conclude Neria, non ci si può conoscere se non ci si specchia negli occhi degli altri".

Tiziana Formisano



toniatti **PORTE FINESTRE FAI DA TE**

Navello FINSTRAL

VIGHI PORTE BLINDATE TRE-P-TRE-PIÙ

FerreroLegno GAROFOLI

TONIATTI - Via Staffora 7 - OPERA

Tel 02.57600133 r.a. - Fax 02.57600075

www.toniatti.com

BERETTA dal 1920

Onoranze e trasporti funebri in tutto il territorio nazionale e internazionale.

Competenza - Esperienza e disponibilità immediata presso abitazioni e ospedali **24 ore su 24.**

- Si disbrigano pratiche inerenti cremazioni
- Disponibilità di addobbi per cerimonie varie

Opera (Mi) via Dante, 6 Tel.: 02 57606796

I COMUNI IN CUI OPERIAMO DA SEMPRE:
Bascapé - Torrevecchia Pia e fraz. - Ceranova - Bornasco e fraz.



Presentata l'offerta formativa dell'ICO di Opera

Nelle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia, sono scattate le iscrizioni, ma regnano ancora caos ed incertezza. Tutte le scuole hanno predisposto un'offerta formativa (POF) senza conoscere le risorse umane e strutturali e, mettendo le famiglie in condizione di scegliere un'offerta didattica ipotetica, con il rischio di non riuscire a realizzare quanto previsto. L'istituto Comprensivo di Opera, che include la scuola dell'Infanzia Sandro Pertini, la scuola Primaria Sacco e Vanzetti e la scuola Secondaria di primo grado D. Alighieri, ha presentato il suo P.O.F nel mese di febbraio. Ecco in sintesi quello che prevede l'offerta per l'anno scolastico 2009-2010, dei tre ordini di scuola: nella scuola dell'Infanzia funzioneranno cinque sezioni, costituite ognuna con un numero compreso tra i 18 e i 25 bambini. L'orario di funzionamento del "tempo normale", prevede 40 ore settimanali (8 ore al giorno dalle 8,00 alle 16,00). Su richiesta delle famiglie, i bambini potranno frequentare le attività didattiche soltanto al mattino (fino alle 11,45, con esclusione del servizio mensa). Altre famiglie, potranno, su richiesta, usufruire di un tempo scuola più ampio, fino a 50 ore settimanali. L'orario di funzionamento "normale" è di 40 ore settimanali (8,00/16,00). Sono ammessi alla scuola dell'Infanzia, bambini che abbiano compiuto il terzo anno entro il 31 dicembre 2009 e, da quest'anno, bambini che compiranno tre anni di età entro il 30 aprile 2010. Per questi ultimi, non è stato possibile garantire l'iscrizione, perché finalizzata alla disponibilità di posti. L'offerta per la scuola Primaria prevede: iscrizione per i bambini che abbiano compiuto 6 anni entro il 31 dicembre 2009; anticipi per bambine e bambini che abbiano compiuto 6 anni di età entro il 30 aprile 2010.



Ogni classe potrà essere formata con un numero di alunni oscillante tra le 15 e le 26 unità. Eventuali eccedenze sono ripartite tra le diverse sezioni della stessa scuola, senza superare, comunque, i 27 bambini per sezione. Il tempo scuola, secondo le indicazioni presenti nei decreti attuativi della Riforma Gelmini, prevede un tempo scuola che potrà essere organizzato su: 40 ore settimanali comprensive della mensa, con orario antimeridiano e pomeridiano distribuito su cinque giorni e con due docenti, senza compresenze. 30 ore settimanali, comprensive di attività opzionali facoltative (a frequenza obbligatoria una volta scelta l'opzione), con orario anche pomeridiano, che non comprende e non prevede il servizio mensa. Un insegnante prevalente, senza compresenze. Classi funzionanti con 24 ore settimanali: orario solo antimeridiano, che non comprende e non prevede il servizio mensa. L'insegnante sarà prevalente, non necessariamente unico e non ci saranno compresenze. Tempo a 27 ore: classi funzionanti anche in orario pomeridiano, ma senza il servizio mensa. L'insegnante sarà prevalente, senza compresenze. Nella scuola Secondaria di I grado l'offerta formativa prevede due opzioni: 30 ore setti-

manali, con orario antimeridiano, senza il servizio mensa. L'insegnamento dello strumento, per chi ha scelto l'indirizzo musicale, avverrà in orario aggiuntivo. 36 ore settimanali (tempo prolungato), con orario antimeridiano e pomeridiano; mensa obbligatoria (è inclusa nelle 36 ore); l'insegnamento di strumento musicale è compre-

so nelle 36 ore (per gli iscritti ai corsi di indirizzo musicale). sia nelle 30 ore che nelle 40, rispetto all'orario antimeridiano attuale, è prevista un'ora in più alla settimana dedicata alle Materie Letterarie. Il tempo lungo prevedrebbe (il condizionale è d'obbligo!) quattro ore di approfondimento da dedicare a: sviluppo delle competenze lessicali; sviluppo delle competenze lessicali di comprensione e produzione della lingua italiana; sviluppo delle competenze logico-matematiche e tecnologiche; sviluppo delle competenze metodologiche per lo studio delle discipline; sviluppo delle competenze sociali di relazione; sviluppo delle capacità di auto-orientamento. Il nuovo modello di tempo prolungato (36/40 ore settimanali) non prevede le compresenze (attività gestite da due docenti presenti in classe nella stessa ora, utilizzate nei laboratori di sviluppo delle competenze). Tuttavia, sulla

base della disponibilità di organico, potrebbero essere disponibili altre risorse utili a potenziare le eventuali richieste di formazione. Per quanto concerne l'apprendimento della lingua straniera, l'offerta prevede: tre ore d'Inglese più due di Spagnolo (modello attualmente in vigore), oppure tre ore di inglese potenziato. Infine, il fiore all'occhiello dell'ICO di Opera è rappresentato dall'ormai consolidato **Indirizzo Musicale**, aggiuntivo all'insegnamento di musica, svolto da insegnanti specializzati ciascuno per il proprio strumento. Si è ammessi alla frequenza dell'attività di strumento, solo dopo aver superato un esame attitudinale che può anche non corrispondere alle aspettative della famiglia.

Gianluigi Capurro

La legislazione sul Testamento biologico nei paesi avanzati

L'epilogo del caso Englaro, ha acceso i riflettori sulla lacuna legislativa a proposito del Testamento Biologico o Testamento di Vita, esistente nel nostro Paese. Ciò ha contribuito ad accelerare la ricerca di una soluzione giuridica e etica di questo delicato problema. Ma, in attesa delle conclusioni del legislatore, vediamo come questa delicata materia è regolata in alcuni paesi avanzati.

Stati Uniti d'America - Sono stati i primi a regolamentare la materia nel 1991: nutrizione e idratazione sono considerati trattamenti sanitari, non mezzi per il mantenimento della vita; il paziente cosciente e capace di intendere e di volere può rifiutare i trattamenti anche se di sostegno vitale; per quanto riguarda il paziente non più cosciente, va rispettato il suo rifiuto di terapie se espresso e documentato in condizioni di capacità; se il paziente, non più cosciente, non ha espresso, in condizioni di capacità, una propria volontà sulle cure, la decisione sulle scelte terapeutiche sarà presa da un fiduciario, solitamente un familiare.

Canada - Non esiste una politica univoca in materia di Testamento di Vita o Living Will. Solo in alcuni Stati, le volontà anticipate di trattamento hanno valore legale. Negli altri, invece, ogni Provincia assume decisioni autonomamente.

In **Australia** alcuni Stati si sono dotati di una legge sul 'Living will', con provvedimenti che ricalcano la normativa statunitense.

In **Europa** non esiste ancora una disciplina sul Testamento Biologico recepibile dagli Stati membri, alcuni dei quali, comunque, hanno adottato autonomamente normative in materia.

Belgio - Dal 2002 è prevista l'eutanasia, su richiesta esplicita del paziente. Ai cittadini viene riconosciuta anche la possibilità di predisporre un testamento biologico con dichiarazioni anticipate di trattamento, scegliendo a quali cure sot-

toporsi e quali rifiutare.

Olanda - E' il primo Paese al mondo che, nel 2001, ha reso legali, in alcune circostanze rigorosamente definite, sia l'eutanasia sia il suicidio assistito dal medico. Questa normativa contiene anche la disciplina relativa al testamento biologico. Le dichiarazioni di volontà possono essere sottoscritte anche da minori, purché i genitori siano d'accordo se il minore ha fra i 12 e i 16 anni, mentre se ha fra i 16 e i 18 anni è sufficiente che ne siano stati informati.

Danimarca - Con una legge sul 'living will' è stata istituita un'apposita 'Banca dati elettronica', che custodisce le volontà anticipate presentate dai cittadini. In caso di malattia incurabile o di grave incidente, i danesi che hanno depositato il testamento medico - documento che ogni medico è tenuto a rispettare - possono chiedere l'interruzione delle cure e dei trattamenti, e di non essere tenuti in vita artificialmente. Nel caso di sopravvenuta incapacità, il diritto del malato può essere esercitato dai familiari.

Francia - La materia è regolamentata con una legge del 2005, che riconosce il principio di rifiuto dell'accanimento terapeutico, e prevede che possano essere sospesi o non iniziati gli atti di prevenzione, indagine o cura che appaiano inutili, o non aventi altro effetto che il mantenimento in vita artificiale del paziente.

E' riconosciuta la figura del fiduciario, da consultare nel caso il

paziente sia incapace di esprimere le proprie volontà. Se non c'è direttiva, comunque, la scelta spetta ai medici.

Germania - Manca una legge, ma il testamento biologico trova conferma nella giurisprudenza e attuazione nella pratica, rifacendosi 'al diritto di autodeterminazione dell'individuo'. Se non c'è volontà scritta, decide il giudice tutelare.

Inghilterra - Il 'living will' è riconosciuto fin dal 1993.

I medici non hanno l'obbligo di somministrare trattamenti divenuti inutili a seguito della valutazione scientifica della condizione di vita del paziente e che, quindi, non sono rispondenti al suo 'migliore interesse'. Per cui, se il paziente non è in grado di accettare o rifiutare i trattamenti e non ha rilasciato in precedenza una dichiarazione di volontà in materia, si può legittimamente procedere all'interruzione dei trattamenti.

Spagna - Le norme sulle dichiarazioni anticipate di volontà sono contenute all'interno di una più ampia legge sui diritti dei pazienti entrata in vigore nel 2003. E' dunque riconosciuta al cittadino maggiorenne la facoltà di manifestare anticipatamente e per iscritto la propria volontà in merito a cure e terapie cui essere sottoposto, nel caso dovesse perdere la capacità di esprimerle personalmente. Egli può inoltre nominare un suo fiduciario per realizzare le sue volontà. (Fonte Adnronos Salute)

Livio Carati

ORGANIZZAZIONE ORARIA DEL TEMPO ORDINARIO E DEL TEMPO LUNGO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "D. ALIGHIERI" DI OPERA PER L'A.S. 2009/2010

TEMPO ORDINARIO

- * ITALIANO STORIA GEOGRAFIA 9
 - * ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO 1 (in Materie Letterarie)
 - * MATEMATICA SCIENZE 6
 - * TECNOLOGIA 2
 - * INGLESE 3
 - * SPAGNOLO 2
 - * ARTE 2
 - * MUSICA 2
 - * SCIENZE MOTORIE 2
 - * RELIGIONE 1
- (TOTALE 30h)

TEMPO PROLUNGATO

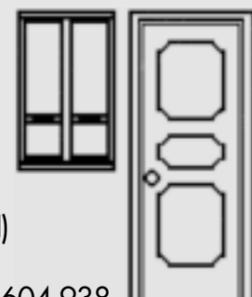
- * ITALIANO STORIA GEOGRAFIA 10
 - * ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO 1 (in Materie letterarie)
 - * MATEMATICA SCIENZE 9
 - * TECNOLOGIA 2
 - * INGLESE 3
 - * SPAGNOLO 2
 - * ARTE 2
 - * MUSICA 2
 - * SCIENZE MOTORIE 2
 - * RELIGIONE 1
 - * MENSA 2
- (TOTALE 36 h)

FALEGNAMERIA
FRATTINI S.N.C.

di FRANCESCO & GIUSEPPE FRATTINI

Via della Fornace - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02.57601174

Show Room: Via Diaz, 16 - Tel. 02.57.604.938



Le fonti energetiche

Parte 2° - Le fonti di energia rinnovabile

Fonti rinnovabili di energia

- Solare
- Eolica
- Idraulica
- Geotermica
- Biomasse

Le fonti rinnovabili di energia hanno le seguenti caratteristiche:

- la **rinnovabilità**, che le rende nuovamente disponibili in tempi brevi (come l'energia solare che è disponibile continuamente);
- la **trascurabilità dell'impatto ambientale** derivante dal loro utilizzo.

- si tratta di fonti di energia **diffusa, inesauribile e gratuita**;

Energia solare

Quasi tutte le forme di energia disponibili sulla terra hanno origine direttamente o indirettamente dal sole. La terra riceve ogni giorno dal sole una quantità di energia 30 volte superiore all'energia consumata dall'intera popolazione mondiale in un anno. La disponibilità dell'energia solare non è però costante né uniformemente distribuita: infatti l'irraggiamento del sole dipende dalla nuvolosità, dall'incidenza dei raggi solari, dall'alternarsi del giorno e della notte e delle stagioni. Le modalità di utilizzo dell'energia solare sono:

- **Collettori solari termici**: sfruttano l'energia solare direttamente come calore irraggiato, producendo acqua calda per il riscaldamento di serre agricole, per uso sanitario, ecc.

- **Sistemi solari fotovoltaici**: convertono l'energia solare in energia elettrica, sfruttando "l'effetto fotovoltaico" di alcuni materiali.

Energia Eolica
L'energia eolica è legata al movimento delle masse d'aria e anch'essa deriva indirettamente dal sole. La terra sotto i raggi del sole si scalda, generando aria calda; l'aria sulla superficie del mare rimane invece più fredda, perché le masse d'acqua si scaldano più lentamente rispetto al suolo.

L'aria calda tende a salire e l'aria fredda subentra al suo posto: dallo spostamento di queste masse d'aria si crea il vento. Il vento è stata una delle prime fonti di energia utilizzate dall'uomo, ma solo nel '900, grazie al notevole sviluppo tecnologico, si inizia ad utilizzare il vento per produrre energia elettrica. L'energia del vento viene sfruttata attraverso impianti semplici chiamati "aerogeneratori", molto simili ai mulini a vento. Nell'aerogeneratore il vento fa girare un **rotore** collegato ad un **generatore**; in questo modo la forza del vento viene trasformata in energia elettrica anziché in energia meccanica, come avveniva per i mulini a vento.

Energia Idroelettrica
E' quel tipo di energia che sfrutta la

trasformazione dell'energia potenziale gravitazionale, posseduta da masse d'acqua in quota, in energia cinetica nel superamento di un dislivello, la quale viene a sua volta trasformata in energia elettrica. Sono nate così le **centrali idroelettriche**.

L'acqua dei fiumi attraverso l'utilizzo di **dighe** viene incanalata in laghi artificiali; l'acqua trattenuta dalle dighe viene poi convogliata in condotte forzate che, utilizzando la pendenza (salti), le fanno acquisire velocità.

Le **turbine idrauliche** collocate in fondo alle condotte trasformano la forza dell'acqua in energia meccanica; quest'ultima infine viene trasformata da un **generatore** in energia elettrica

Energia Geotermica
L'energia geotermica è l'energia generata per mezzo di fonti geologiche di calore e può essere considerata una forma di energia rinnovabile, nonostante la rigenerazione dei pozzi geotermici richieda un lungo periodo. La geotermia consiste nel convogliare i vapori provenienti dalle sorgenti d'acqua del sottosuolo verso apposite turbine adibite alla produzione di energia elettrica e riutilizzando il vapore acqueo per il riscaldamento, le coltivazioni in serra e il termalismo.

La "**Biomassa**" comprende un insieme ampio ed eterogeneo di sostanze organiche di origine vegetale o animale, legno, residui vegetali, letame, rifiuti umidi, il cui potenziale energetico deriva dall'energia solare. Si può produrre energia da queste sostanze, o direttamente bruciandole per ottenere calore e energia elettrica, o indirettamente producendo forme di combustibili derivati (biodiesel e biogas). L'uso di simili fonti è molto vantaggioso perché trasforma in

una risorsa materiali il cui smaltimento sarebbe un costo per la società.

A conclusione dei discorsi legati all'ambiente, all'inquinamento ed alla disponibilità di fonti di energia, dobbiamo essere consapevoli che esistono, da un lato, un problema di scarsità di risorse che si tradurrà in un problema economico per la ricerca e lo sviluppo di fonti alternative e, dall'altro, un problema di controllo dell'impatto ambientale che, a sua volta originerà un problema economico per il *crescente costo degli impianti produttivi eco-compatibili*.

Ma qualunque sia il costo, quella dell'approvvigionamento energetico rispettoso dell'ambiente è una sfida per i prossimi decenni, una sfida che abbiamo l'obbligo di affrontare per le generazioni future.

Livio Carati

Arrestati uno spacciatore e un rapinatore

Opera - Il 16 febbraio un pregiudicato residente a Opera è stato arrestato dai carabinieri di Rozzano, accusato di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

La perquisizione domiciliare che ha fatto seguito all'arresto ha portato al sequestro di un consistente quantitativo di cocaina e di una significativa somma di danaro, oltre che all'identificazione e all'arresto di un ospite nell'appartamento ricercato per rapina.



LA BÜSA
Pesca Sportiva
Circolo ARCI PESCA
Via Adda, 22 - Opera

Via Giovanni XXIII e via Resistenza

Finalmente rimossa (male) la vecchia illuminazione

Opera - Sono stati finalmente rimossi i pali della vecchia illuminazione di via Giovanni XXII e di via Resistenza. Peccato che chi ha provveduto alla rimozione dei vecchi pali, per chiudere i buchi lasciati, si sia ben guardato dall'utilizzare gli autobloccanti rossi che ormai caratterizzano tanti marciapiedi operesi e che hanno il vantaggio di poter essere facilmente rimossi o riposizionati in caso di interventi stradali. Chi ha effettuato il lavoro



si è, infatti, limitato a tappare grossolanamente i buchi con del cemento, interrompendo così, con antiestetiche chiazze grigie, l'omogeneità della pavimentazione.

DFD09

Il 25 marzo il polifunzionale ospiterà il Document Freedom Day, un evento internazionale promosso dalla Document Freedom Association, che nel 2008 è stato celebrato in più di 60 diversi stati del mondo. L'obiettivo della giornata è duplice (così come la sua organizzazione):

- Nel corso della mattinata, saranno predisposti numerosi talk al fine di mostrare i vantaggi legati all'utilizzo di software libero e formati aperti all'interno delle pubbliche amministrazioni e delle scuole (maggiore condivisione dei saperi; metodo collaborativo come base dello sviluppo e crescita del software nonché gli indubbi vantaggi di ordine economico legati alla mancanza di licenze da pagare) valorizzando, in particolar modo nei confronti dei ragazzi in età scolare, una cultura della legalità legata all'uso del software (ovvero se posso avere un programma open source, gratuitamente, funzionante tanto quanto il suo emulo proprietario a pagamento, perché scaricare quest'ultimo dalla rete del tutto illegalmente?).

- A partire dal primo pomeriggio, invece, saranno predisposte numerose iniziative al fine di promuovere una maggiore conoscenza del significato e delle opportunità offerte dalle licenze Creative Commons (che permettono la libera diffusione e condivisione delle opere multimediali) in ambito musicale. A tal fine avranno luogo una tavola rotonda di approfondimento sull'utilizzo di tali licenze per chi fa musica; laboratori di sperimentazione di software per la produzione di musica, spot radiofonici e la trasmissione live sul web

di una trasmissione radio e web tv; una serie di concerti di band che promuovono e diffondono la propria musica con le suddette licenze (tra gli altri: Yue, una band elettronica di Reggio Emilia, e Cyberdread, one man band da Torino).

Ad arricchire la giornata vi sarà anche l'inaugurazione, da parte della biblioteca, di un ricco catalogo musicale Creative Commons. I cd presi in prestito da questo catalogo saranno liberamente duplicabili dagli utenti, che potranno utilizzare e condividere i materiali rispettando la licenza che li protegge.

L'evento sarà raccontato direttamente dagli utenti che saranno invitati a partecipare con macchine fotografiche, telecamere, registratori, e mettendo a disposizione disegni appunti o qualsiasi altro materiale.

Lo staff dell'evento ("Libere Culture Digitali", gruppo informale di promozione del software libero attivo da un anno nel sud milano, già promotore dell'evento Liberamente08, sempre al polifunzionale l'aprile scorso; e "Fsug Italia", associazione nazionale di promozione del software libero, riconosciuta dalla free software foundation, già promotrice del document freedom day 2008 a Perugia) produrrà, per mezzo di tali apporti, un breve videoclip oltre alla registrazione dei concerti live. Tutto il materiale sarà raccolto e reso disponibile sul portale dell'evento e su DVD.

Per saperne di più:
www.dfdmilano09.tkgilio

Alessandro Virgilio



STUDIO di MASSOFISIOCHINESITERAPIA
Prof. Fabrizio Zerzi
Chinesologia - Massofisioterapista
Via Gonnelli 2 - Opera (MI) piano seminterrato

MASSAGGI	ELETTROSTIMOLAZIONI
RIABILITAZIONE FUNZIONALE	GINNASTICA CORRETTIVA
CHINESIOLOGIA	GINNASTICA POSTURALE
TERAPIE FISICHE	TRAZIONI VERTEBRALI - BACK SCHOOL

Per appuntamenti: 02 57605884 - 347 7762352 - 338 2092135



CARROZZERIA - AUTOFFICINA
Premoli G&C SNC
via Silvio Pellico, 3/A - 20090 OPERA Tel. 02 57601073 - Fax 02 57607328



Auto sostitutiva - Verniciatura a forno - Banco dima
Carica condizionatori - Prerevisioni
Convenzione con tutte le compagnie Assicuratrici Unipol e associate



TELEFONI UTILI

Ambulatorio Veterinario - Dott. PierPaolo Montagna	0236527938
Carabinieri	112
Carabinieri - Opera	0257600661
Centro Anti Ustioni	0264442381
Centro Anti Veleni (Niguarda)	0266101029
Centro Anti Veleni (Pavia)	0382244444
Croce Rossa Italiana - Opera	0257602152
Emergenza Sanitaria	118
Guardia di Finanza	117
Guardia Medica	0290782374
Guardia Ostetrica Permanente (Macedonio Melloni)	116
Istituto Ostetrico Mangiagalli	0257991
Polizia	113
Polizia Stradale	02326781
Pronto Soccorso - Melegnano	029832161
Protezione Civile - Opera	0257600951
Telefono Azzurro	19696
Vigili del Fuoco	115

Comune

Centralino Comune	02530071
Ufficio tecnico (dopo le 19 e festivi)	3496510242
Servizi demografici (dopo le 19 e festivi)	3496510234
Polizia Municipale nei giorni festivi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 nei feriali dalle 7,00 alle 21,00	0257600951 e 3496510233

farmacie

Comunale - Via Mazzini 23/25 - Opera	0257601167
Via Resistenza 14/A - Opera	0257604980
Via Fermi 1/7 - Opera (Noverasco)	0257607245

scuole

Comunale dell'Infanzia - Via Giovanni XXIII, 8	0257600667
Materna statale "don Milani"-Via S. Bernardo, 19	0257601068
Materna statale "F.lli Cervi"-Via S. Benedetto, 15	
Elementare statale "G. Rodari"-Via Emilia, 22	0257600615
Elementare statale "Sacco e Vanzetti"-Via Dante, 13	0257600009
Elementare statale "F.lli Cervi"-Via S. Benedetto, 15	0257601934
Media statale "Dante Alighieri"-Via Giovanni XXIII, 14	0257600765
L.S. "I. CALVINO" sez. ass. - I.T.A.G. e L.S.S - Via Carlo Marx, 4	
Noverasco di Opera	0253009003
American School of Milan - Via Carlo Marx	025300001
Media e Liceo Scientifico Ponti - Via Carducci, 13	0257600114

ASL

Provincia di Milano 2 - Via 8 Giugno n° 69 - Melegnano	0298114111
uffici amministrativi di:	
Rozzano, Binasco, Opera, Pieve Emanuele	0282454111
distretto n. 7 - via dei Glicini - Rozzano (Basiglio, Locate Triulzi, Opera)	0282456101
presidio di Opera - via S. Allende n. 17/19	0282456301
consultorio familiare di Opera - via S. Allende n. 17/19	0282456302
guardia medica per i comuni di:	
Pieve Emanuele, Locate Triulzi, Opera	0290782374

Pilates

Il Pilates o meglio il Metodo Pilates è un sistema di allenamento, creato agli inizi del 900 da Joseph Pilates. Questo metodo si concentra in modo particolare sui muscoli posturali, cioè quei muscoli che aiutano a tenere il corpo bilanciato e sono essenziali a fornire supporto alla colonna vertebrale.

L'efficacia dell'allenamento con il metodo di Pilates è dovuto essenzialmente al coinvolgimento della mente chiamata a plasmare il corpo.

Grazie al controllo che la mente deve avere sui muscoli gli esercizi di Pilates fanno acquisire consapevolezza del respiro e dell'allineamento del corpo rispetto colonna vertebrale, rinforzando tutta la muscolatura del tronco (addominali, dorsali, muscoli pelvici, glutei, lombari), molto importante per aiutare ad alleviare e prevenire il mal di schiena.

I principi basilari del metodo pilates sono:

BREATH - respirazione - controllata

CENTERING - baricentro - centro di forza e controllo di tutto il corpo

PRECISION - precisione - il movimento deve essere eseguito in modo perfetto

CONCENTRATION - concentrazione - ogni esercizio deve essere eseguito con la massima attenzione

CONTROL - controllo - tutti i movimenti devono essere voluti e controllati

FLOW - fluidità - tutti i movimenti devono essere eseguiti in modo lento e armonioso.

Il Pilates migliora la capacità funzionale nello sport e nella vita quotidiana.

L'attenzione posta nella respirazione diventa essenziale in quanto aiuta ad eseguire ogni movimento con forza ed efficienza, riducendo lo stress associato ad una respirazione non corretta. Se praticato regolarmente, il pilates aumenta la forza, la flessibilità, l'equilibrio, il controllo respiratorio, la resistenza, la coordinazione e il ritmo, elementi fondamentali per prevenire lesioni. Il Pilates è sicuramente il metodo ideale per coloro che desiderano potenziare e armonizzare i muscoli. I primi a sperimentare l'efficacia del metodo sono stati i ballerini, ma ora lo stesso viene usato efficacemente anche dagli sportivi. I campi di applicazione spaziano dal fitness, per il semplice mantenimento del benessere fisico, al campo specialistico della riabilitazione ortopedica, attraversando la complementarietà all'allenamento sportivo o l'integrazione alla preparazione dei ballerini.

Anche le donne in gravidanza che preparano corpo e mente al parto, trovano nel metodo pilates adeguati programmi di preparazione. Dopo la gravidanza il metodo pilates consente un rapido recupero del tono muscolare e della flessibilità articolare. Questo metodo è adatto a tutte le persone, poiché viene proposta un'intensità adeguata alle proprie capacità di base personali.

andiamo in
libreria
a cura di Mau.Ro.



Il miracolo

AUTORE: Danielle Steel

EDITORE: Sperling & Kupfer

Quinn è distrutto. Ha appena perso la moglie e ora che si trova a fare i conti con il passato, il bilancio è negativo: ha trascurato la famiglia in nome della carriera e compromesso il rapporto con la figlia. Così decide di mollare tutto e di partire per un lungo viaggio in barca. Ma la notte di Capodanno una tempesta distrugge il tetto della sua casa e così conosce Jack, il ragazzo a cui affida il compito di ripararlo. E, grazie a lui, Maggie entra nella sua vita. Anche la donna ha sofferto molto ed è proprio l'aver condiviso le stesse esperienze ad avvicinarli sempre più. Ben presto la loro amicizia si trasforma in qualcosa di molto profondo, ma Quinn è deciso a partire da solo e Meggie capisce che deve lasciarlo andare. Quinn parte, credendo sia per sempre. Ma una nuova tempesta si scatena nelle acque in cui lui sta navigando e, grazie a una sorta di miracolo, lui capisce cosa conta davvero nella vita... Toccante e traboccante di emozioni, questo romanzo racchiude un importante messaggio: il più grande miracolo della vita è l'amore.

Comitato soci Coop

La carta dei valori

I padri fondatori della Cooperazione di Consumatori hanno tramandato fino ad oggi gli ideali, i valori e i principi su cui si fondano le cooperative in tutto il mondo e in ogni settore di attività.

Ad essi si rifanno le Cooperative di Consumatori italiane, nate nella seconda metà dell'Ottocento, poi distrutte o perseguitate dal fascismo e infine risorte per volontà popolare all'indomani della Liberazione. Oggi la Coop, Cooperazione di Consumatori aderente alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, è composta da società che hanno in comune non solo centrali d'acquisto e di progettazione, ma soprattutto un medesimo modello economico e sociale, così che le loro azioni, pur nelle diverse espressioni, si conformano sugli stessi principi e adottano organismi comuni.

Nell'attuale quadro economico e sociale che contraddistingue le vicende del nostro paese è necessario che l'azione della Cooperazione di Consumatori sia ben riconoscibile per:

- la difesa del potere d'acquisto
- la valorizzazione della produzione nazionale
- il sostegno alla stabilità del lavoro cooperativo
- la spinta per la costruzione della rappresentanza unitaria del Movimento cooperativo italiano

La Carta dei Valori è la base di riferimento per la vita di COOP e delle cooperative in genere. Gli impegni che vengono sottoscritti sono molteplici e diamo evidenza ai più rilevanti.

La Cooperativa si impegna:

- a offrire ai soci vantaggi esclusivi negli acquisti di beni e servizi
- a rappresentare gli interessi dei consumatori nel mercato e nella società
- a promuovere la cultura del consumo consapevole
- a scegliere i prodotti cercando il giusto equilibrio tra prezzo, servizio, sicurezza, qualità
- ad evitare, nei confronti dei lavoratori, ogni tipo di favoritismo o discriminazione e a favorire le attitudini personali ..
- a considerare i sindacati e le rappresentanze aziendali dei lavoratori .. come interlocutori primari
- a chiedere ai fornitori di adottare procedure di controllo sulle materie prime, sul processo di produzione, e sul prodotto finito
- a promuovere il commercio equo e solidale
- fare in modo che le sue iniziative siano in armonia con l'ambiente
- a ridurre nei punti vendita le cause di inquinamento
- a privilegiare i fornitori che manifestino sensibilità ecologica
- a collaborare con le altre cooperative

Iscriviti all'ARCI
punto e linea

Essere soci dell'Associazione culturale conviene perché potrai:



- usufruire delle convenzioni stipulate con i seguenti teatri milanesi:

Teatro Arsenale	Crt
Filodrammatici	
Sala Fontana	Teatro libero
Teatro Litta	
Teatro Olmetto	Out off
Teatro Franco Parenti	
Piccolo teatro	Teatri dithalia
Teatro Verdi	
Spazio Zazie	Teatro della Cooperativa

- avere gratuitamente la tessera "Vieni al Cinema" dell'AGIS che serve per ottenere l'ingresso scontato nei cinema di Milano e provincia nei giorni stabiliti, con esclusione dei festivi e prefestivi.

- abbonarti con forti sconti seguenti riviste:

DIARIO della settimana *Diretto da Enrico Deaglio*
Abbonamento annuale (50 numeri) sconto speciale del 39% pari a 95,50 € anziché 156,60 € + 1 libro a scelta in regalo. Ufficio abbonamenti Tel. 02 77428040 Fax 02 76340836 - E-mail: abbonamenti@picomax.it

IL MANIFESTO - quotidiano *Via Tomacelli 146 - 00186 Roma*
Sconto del 10% sul costo dell'abbonamento annuale. (Per ulteriori notizie www.ilmanifesto.it). L'importo va versato su c.c.p. n. 708016 intestato a Il Manifesto Coop. Editrice.

IL SALVAGENTE - Settimanale per la tutela dei consumatori *Via Pinerolo 43 - 00182 Roma*
Abbonamento annuale a 37 € anziché 40 € (senza omaggio). Il versamento va fatto sul c.c.p. n. 69412005 intestato a Società Cooperativa Editoriale Il Salvagente.

GRUPPO ABELE PERIODICI *Corso Trapani 95 - 10141 Torino*
ANIMAZIONE SOCIALE - sconto 15% sull'abbonamento 34 € anziché 40 €
NARCOMAFIE - sconto 15% sull'abbonamento 30,73 € anziché 36,15 €
ANIMAZIONE SOCIALE + NARCOMAFIE sconto 15% sull'abbonamento 56,10 € anziché 66,15 €
Il versamento va fatto sul c.c.p. n. 155101 intestato a Gruppo Abele Periodici, Corso Trapani 95 - 10141 Torino, indicando nella causale del versamento la tipologia dell'abbonamento e il numero di tessera ARCI.

Quota di iscrizione € 25,00
Per chi ha superato i 60 anni
e per gli studenti sino a 25 anni € 15,00
(senza tessera AGIS)

.ECO, l'educazione sostenibile - mensile edito dall'Istituto per l'Ambiente e l'Educazione Scholé Futuro *Via Bligny 15 - 10122 Torino*

Sconto sull'abbonamento 20 € anziché 30 €
L'importo va versato sul c.c.p. n. 26441105 intestato a Scholé Futuro - Via Bligny 15 - 10122 Torino
Tutti i soci che ne faranno richiesta, anche telefonicamente o via fax al numero 011 4366522, potranno ricevere gratuitamente due numeri di mini-abbonamento prova. La richiesta può essere inviata anche via lettera o via e-mail all'indirizzo: eco@educazionesostenibile.it.

DUEL - mensile di Cinema e cultura dell'immagine *Via Sannio 24/30 - 20137 Milano*
Sconto sull'abbonamento 46,75 € anziché 55 €. L'importo va versato sul c.c.p. 37509205 intestato a Editoriale Modo srl - Via Sannio 24/30 - 20137 Milano.

RE NUDO - La rivista per la rivoluzione dell'essere *Via Roma 11, 13 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI)*
- abbonamento annuale (7 numeri) a 29 € anziché 31 € con un CD o libro omaggio.
- abbonamento annuale (7 numeri) comprensivo di 7 CD a 73 € anziché 88 €.

L'importo va versato su c.c.p. n.10399533 intestato a Re Nudo Edizioni, Via Roma 11, 13 - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI).

INTERNET NEWS - mensile

Abbonamento annuale (11 numeri) 25 € anziché 36 €. Versare l'importo sul ccp. 87210001 intestato a Arci Nuova Associazione - Via dei Monti di Pietralata 16 - 00157 Roma - Causale: "Abbonamento ad Internet News" - Specificare esattamente nome e indirizzo del beneficiario.

INCHIOSTRO - Rivista di storie e racconti da leggere e da scrivere (bimestrale) *Il Riccio Editore s.r.l. - Via Risorgimento 23 - 37126 Verona*

Sconto sull'abbonamento (7 numeri) € 20 anziché € 25. Abbonamento sostenitore (7 numeri) con in regalo un romanzo del catalogo 2002 della Piero Manni Editore 28 € anziché 35 €.

Inviare un assegno NON TRASFERIBILE per Posta Prioritaria a: Il Riccio Editore s.r.l. - Via Risorgimento 23 - 37126 Verona, oppure versare l'importo sul c.c.p. n. 12993374 intestato a Il Riccio Editore s.r.l. - 37126 Verona.

- altre convenzioni

La UNIPOL pratica consistenti sconti e particolari condizioni per i seguenti prodotti: ramo auto; rami infortuni, malattia, rischi diversi persone; servizi di assistenza unisalute; linea prodotti vita; linea vitattiva 90; polizze temporanee caso morte; prodotti assicurativi-finanziari; fondi pensione aperti.



CI PIACE VINCERE PER

AIUTARE I PICCOLI A FARE LE COSE IN GRANDE

GARANTIRE LA QUALITA' PER DISTINGUERCI NEL MONDO

CRESCERE PROTEGGENDO L'AMBIENTE

DIFENDERE IL NOSTRO DOMANI QUANDO PASSEREMO IL TESTIMONE

FORMARE I GIOVANI PER UN IMPORTANTE FUTURO INSIEME

DISPORRE DELLE RISORSE NECESSARIE A COMPETERE

BATTERE LA BUROCRAZIA CHE RUBA IL NOSTRO TEMPO

I nostri luoghi

Milano nord
Milano est
Milano sud
Corsico
Gorgonzola
Melegnano
Paderno Dugnano
Rho
Seregno
Sesto S. Giovanni

Le nostre specialità

Ambiente
Amministrazione del personale
Assistenza e consulenza aziendale e del lavoro
Contabilità e dichiarazioni periodiche
Credito e servizi finanziari - Fidimpresa
Formazione
Previdenza sociale
Qualità
Servizi commerciali e di sviluppo
Servizi di rappresentanza
Servizi on-line
Sicurezza

Siamo una forza sociale, siamo a disposizione di tutti
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa
Via Giacosa 3 - 20127 Milano - Tel. 02/261681- Fax 02/26168379 - info@cnamilano.it - www.cnamilano.it

